



ISTITUTO COMPRENSIVO MORO - CARLONI FABRIANO - CERRETO D'ESI



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MORO-CARLONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9670** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro affonda le sue origini nella trasformazione del contesto territoriale. Nato nel 2004, a seguito della ridefinizione del piano scolastico territoriale, dovuto all'incremento della popolazione e favorito dallo sviluppo dell'industria del bianco, della carta e dei loro relativi indotti, ha conosciuto, in tempi più recenti, la fusione con il vicinorio comprensivo "Carloni" di Cerreto d'Esi, a seguito della Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n.1867 del 30 dicembre 2022, da qui la nuova intestazione Istituto Comprensivo Moro – Carloni.

Oggi l'assetto sociale della popolazione si sta profondamente trasformando, la struttura economica del territorio conosce da una parte un arretramento del settore industriale dell'elettrodomestico e della carta e dall'altra un avanzare di piccole e medie imprese che puntano sull'innovazione, sulle nuove tecnologie e su start up giovanili. Forti sono i legami con le tipicità produttive legate alla terra e alle peculiarità del suo microclima che generano prodotti di eccellenza conosciuti ed esportati a livello internazionale. Altrettanto importante è la conservazione della memoria storica che rende orgogliosa la popolazione di questo territorio e crea un forte senso di appartenenza e comunità. E' in questo contesto ricco di storia ma, inevitabilmente carico di sfide tra presente e futuro, che l'Istituto Comprensivo Moro – Carloni, già sede di certificazioni e percorsi Cambridge, ha deciso di proiettarsi ancora più avanti, iniziando il percorso ERASMUS.

Siamo convinti che la scuola debba generare la possibilità di vivere esperienze uniche, come unico è ogni ragazzo che la frequenta, debba crescere degli studenti in grado di pensare, interagire e sperimentare in contesti differenti, raccogliendo da ogni esperienza, una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza per migliorarsi ogni volta di più.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MORO-CARLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC84500P
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 4 FABRIANO 60044 FABRIANO
Telefono	0732779005
Email	ANIC84500P@istruzione.it
Pec	anic84500p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaldomorofabriano.edu.it

Plessi

FABRIANO EST "A.MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84501G
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 4 FABRIANO 60044 FABRIANO

FABRIANO EST "BRUNO MUNARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84502L
Indirizzo	VIA DON PETRUIO, 52 FABRIANO 60044 FABRIANO



FABRIANO EST S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84503N
Indirizzo	VIA BENNANI, 40 FABRIANO 60044 FABRIANO

Edifici

- Via Luigi Bennani 40 - 60044 FABRIANO AN

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84504P
Indirizzo	- 60044 FABRIANO

CERRETO D'ESI "HANSEL E GRETEL" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84505Q
Indirizzo	VIA MERLONI CERRETO D'ESI 60043 CERRETO D'ESI

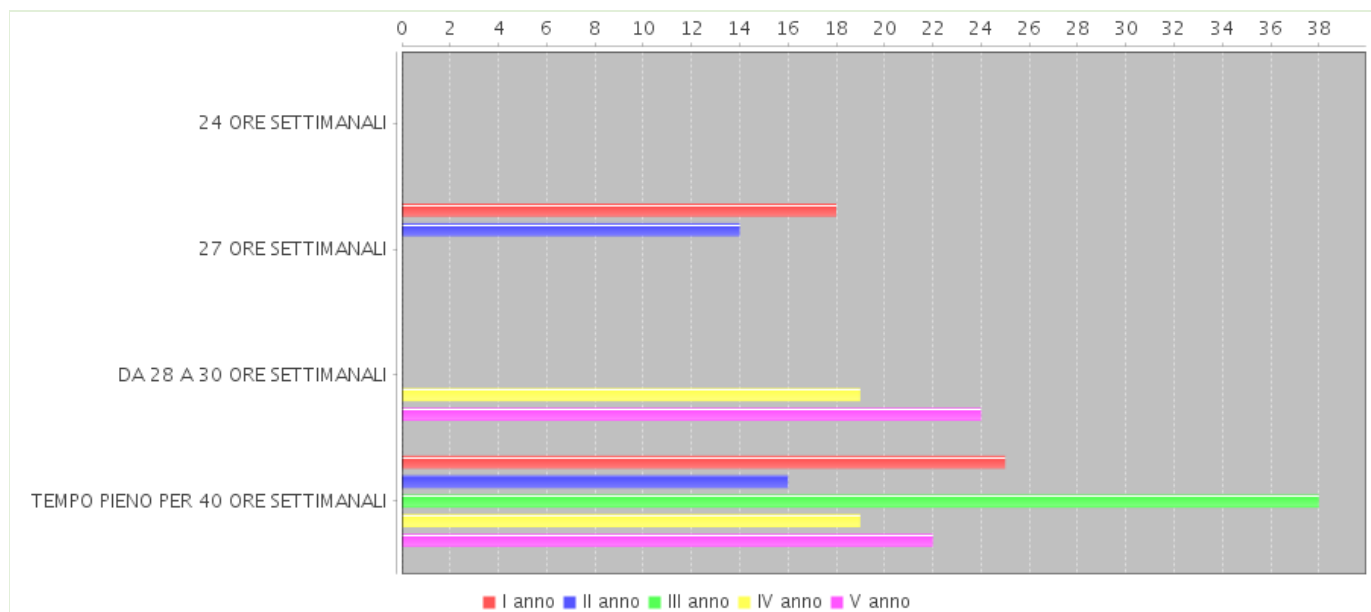
FABRIANO EST - A.MORO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84501R
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 4 FABRIANO 60044 FABRIANO

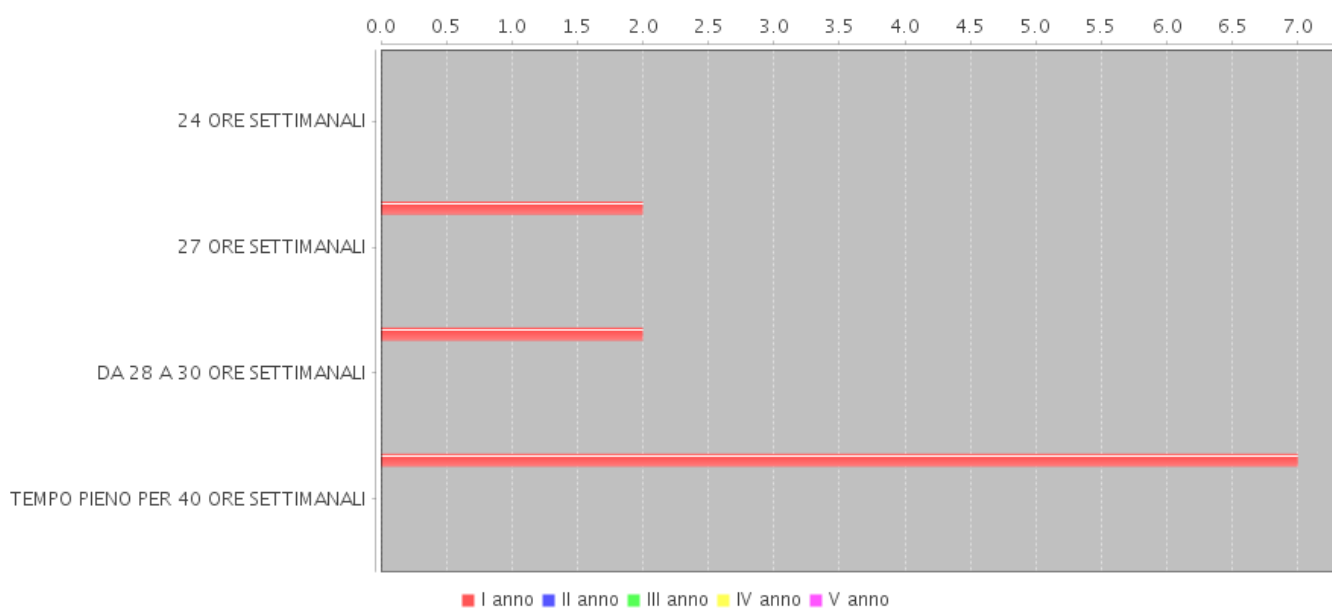
Edifici

- Via ALDO MORO 4 - 60044 FABRIANO AN

Numero Classi	11
Totale Alunni	195
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



FABRIANO EST "MARCO MANCINI" (PLESSO)

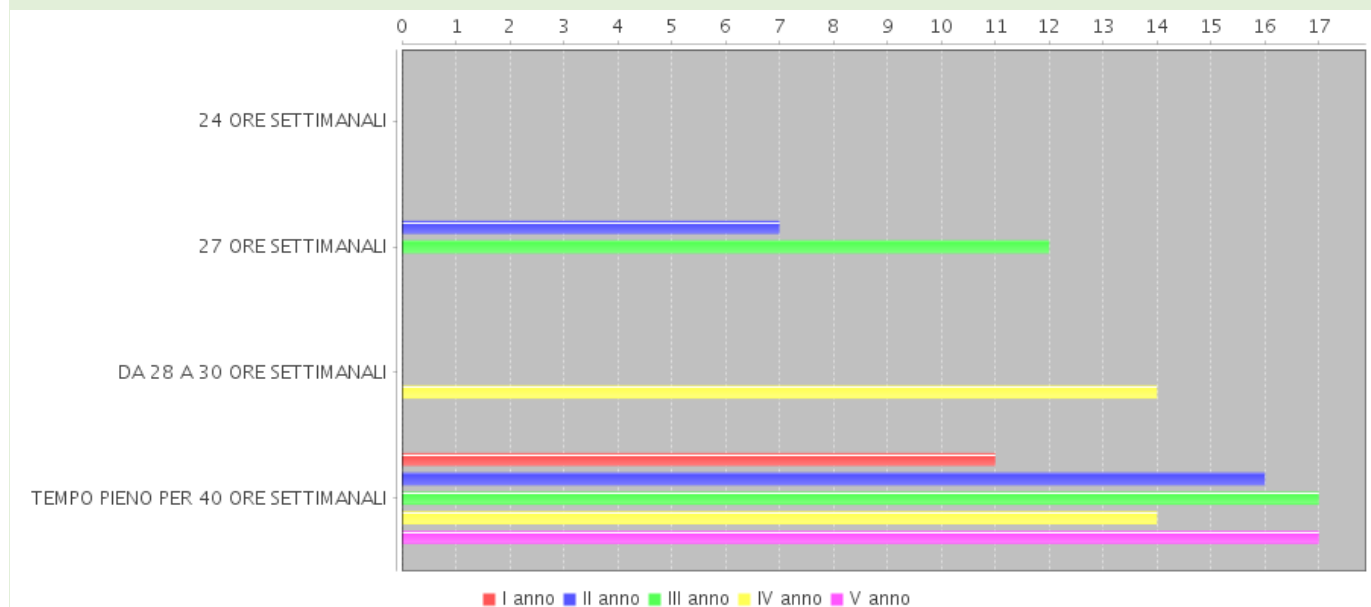
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84502T
Indirizzo	VIA BENNANI, 42 FABRIANO 60044 FABRIANO
Edifici	Via Luigi Bennani 42 - 60044 FABRIANO AN



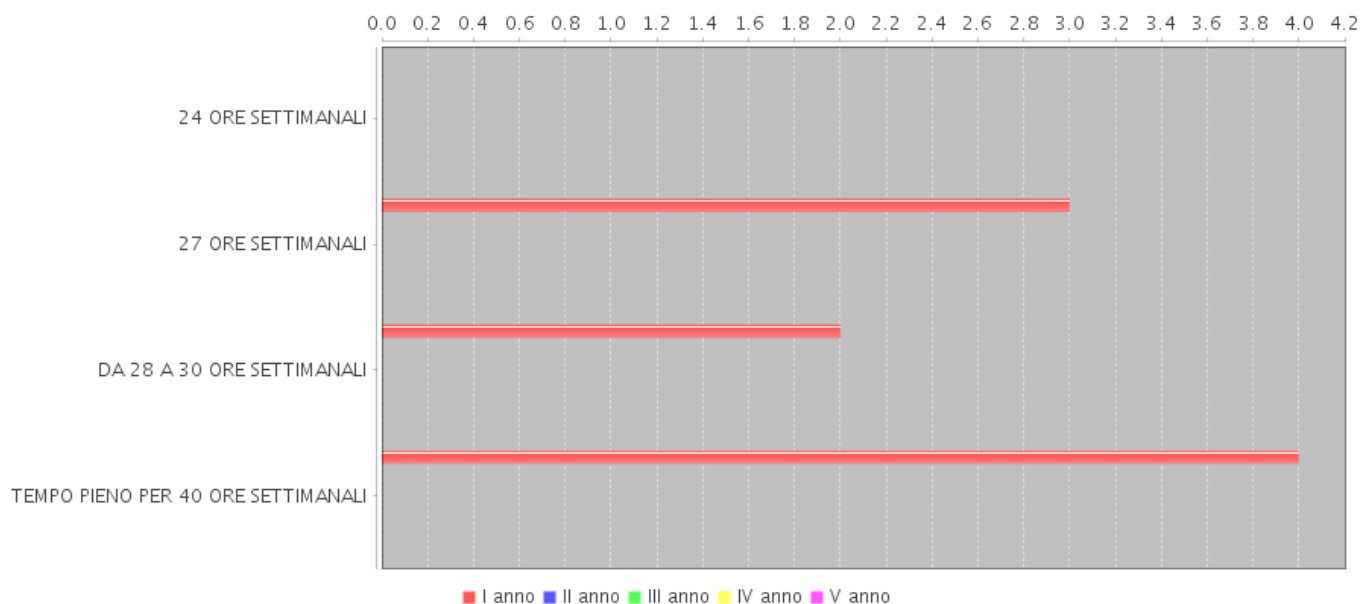
Numero Classi 9

Totale Alunni 108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FABRIANO EST - ALBACINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE84503V

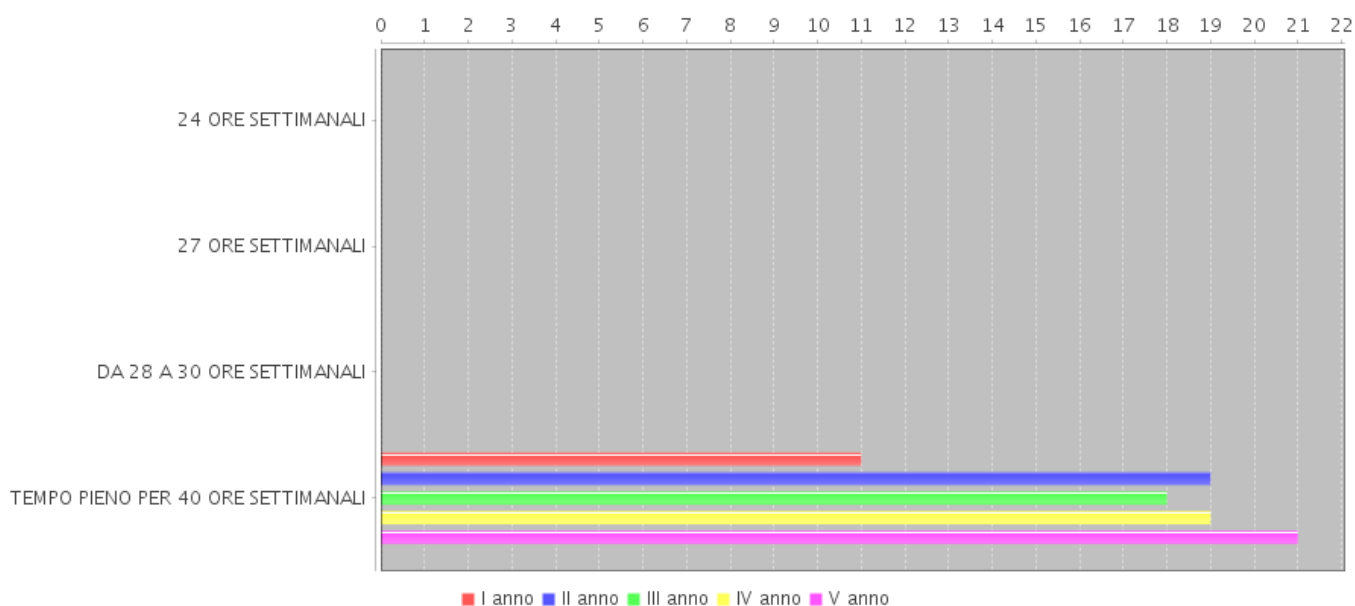


Indirizzo	VIA ALBACINA FRZ. ALBACINA 60044 FABRIANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	17

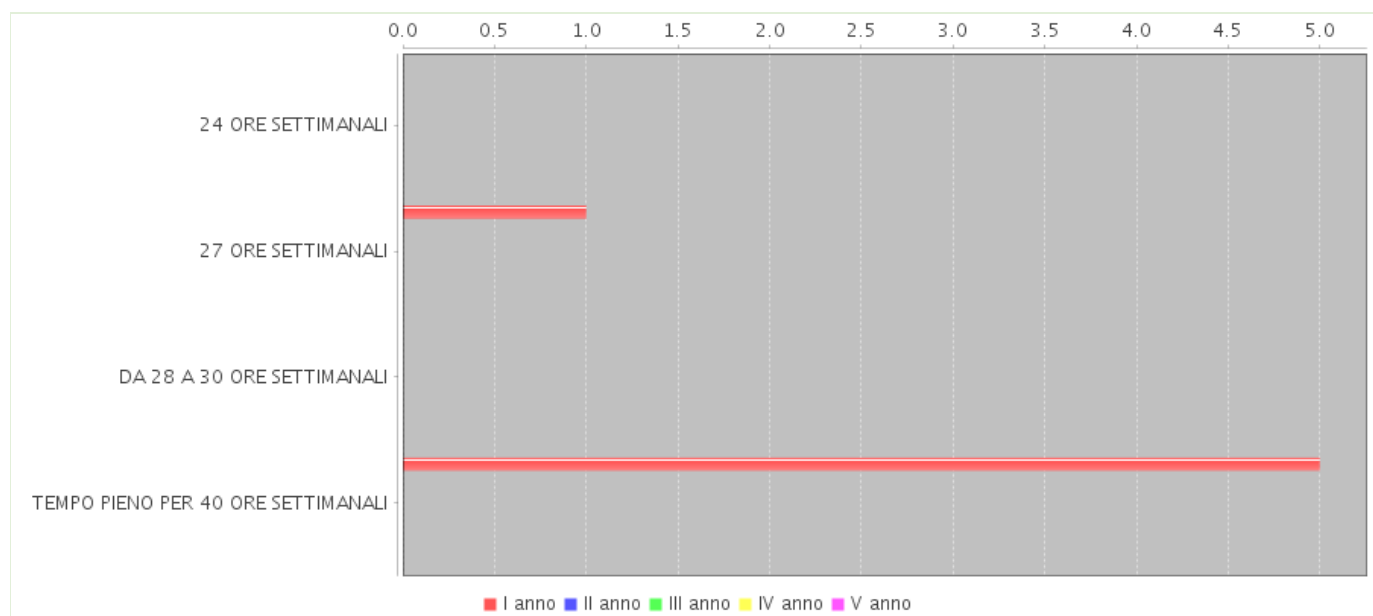
CERRETO D'ESI - CENTRO URBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84504X
Indirizzo	VIA XXV APRILE, 25 CERRETO D'ESI 60043 CERRETO D'ESI
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

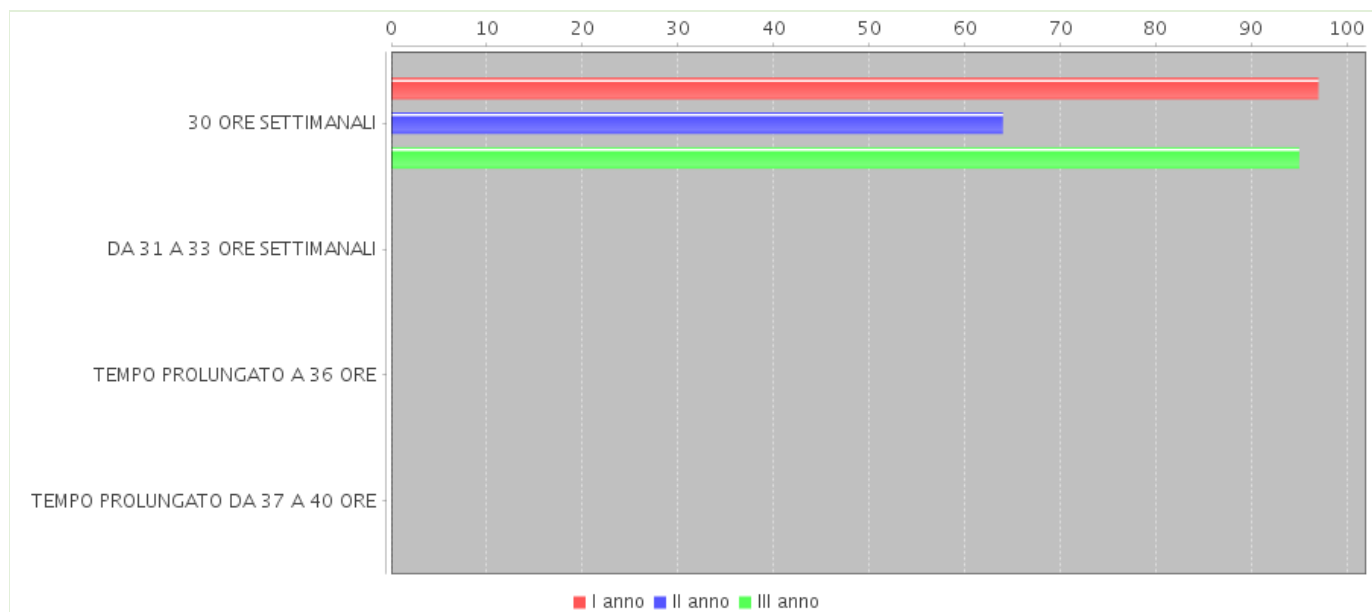


Numero classi per tempo scuola

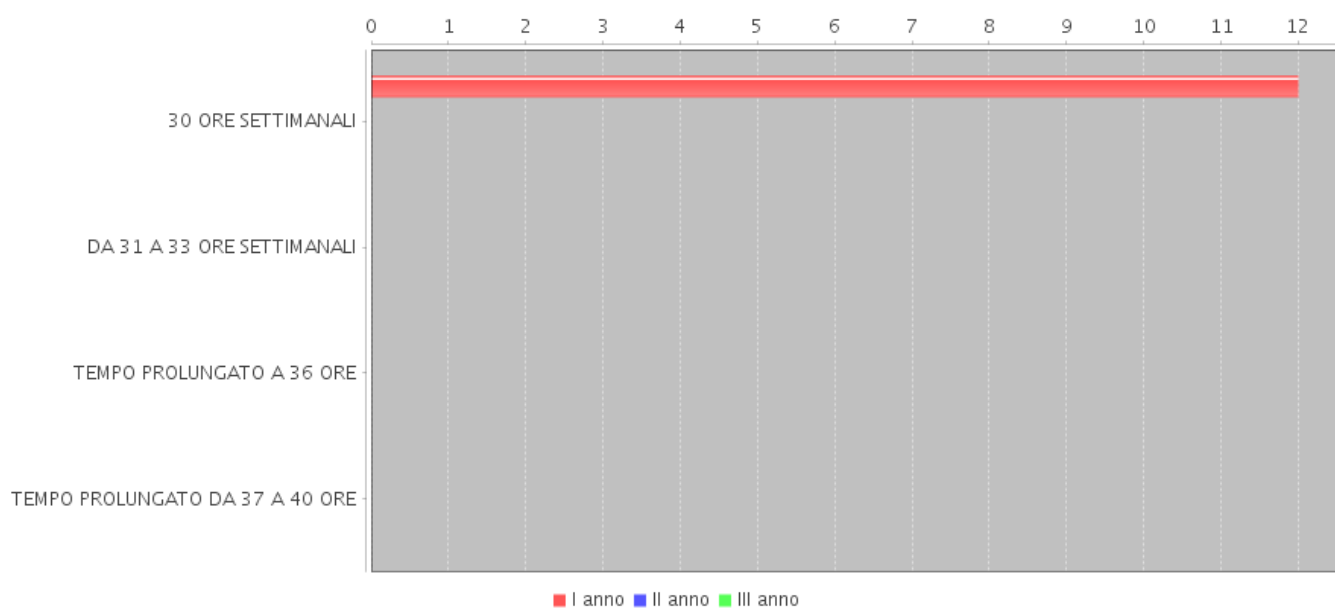


FABRIANO "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM84501Q
Indirizzo	VIALE ZONGHI, 63 - 60044 FABRIANO
Edifici	Piazza Carlo e Nevio Rosselli 13 - 60044 FABRIANO AN
Numero Classi	12
Totale Alunni	256
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

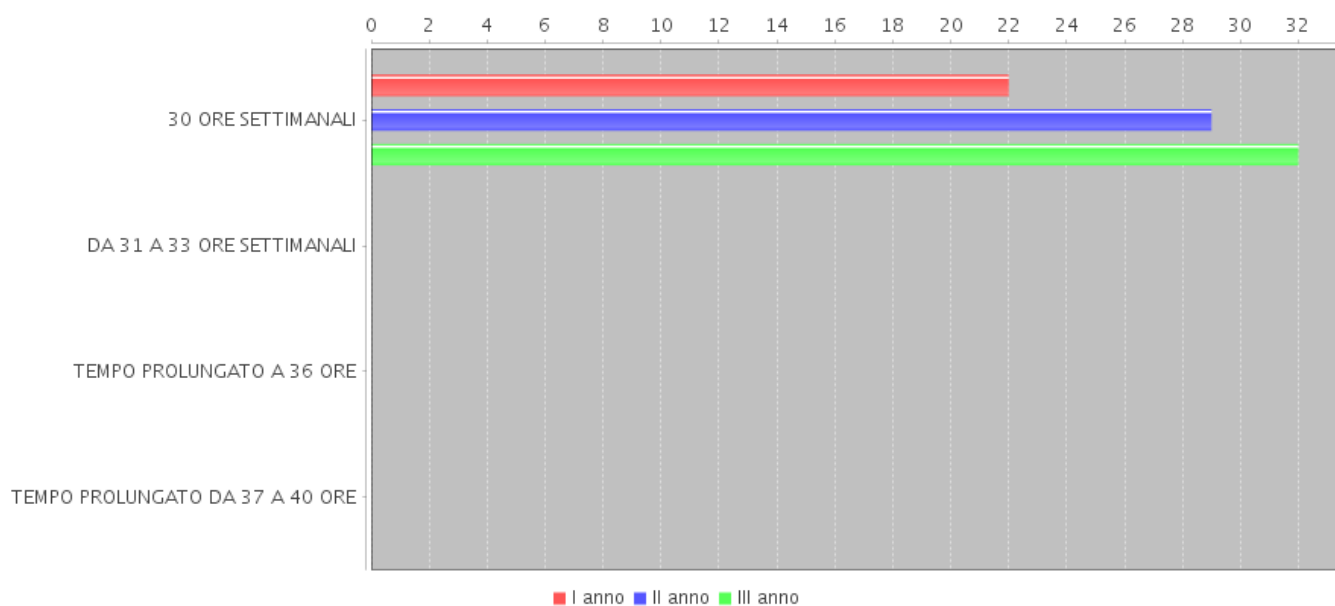


CERRETO D'ESI (PLESSO)

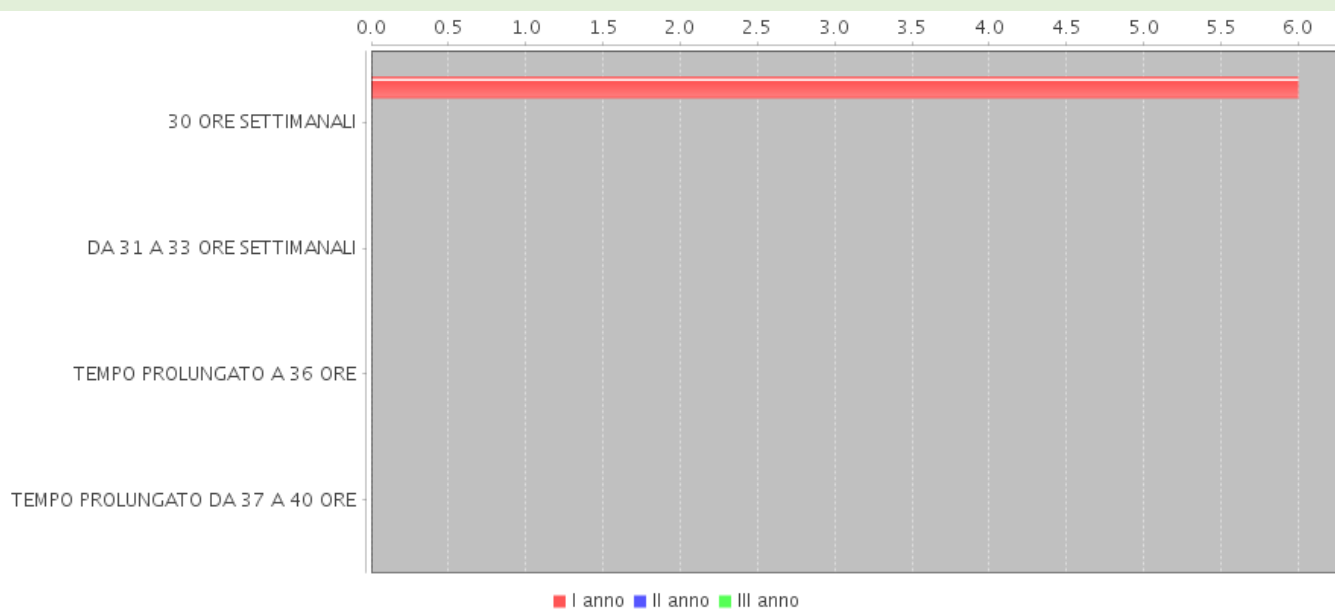
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM84502R
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 8 - 60043 CERRETO D'ESI
Numero Classi	6
Totale Alunni	83



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

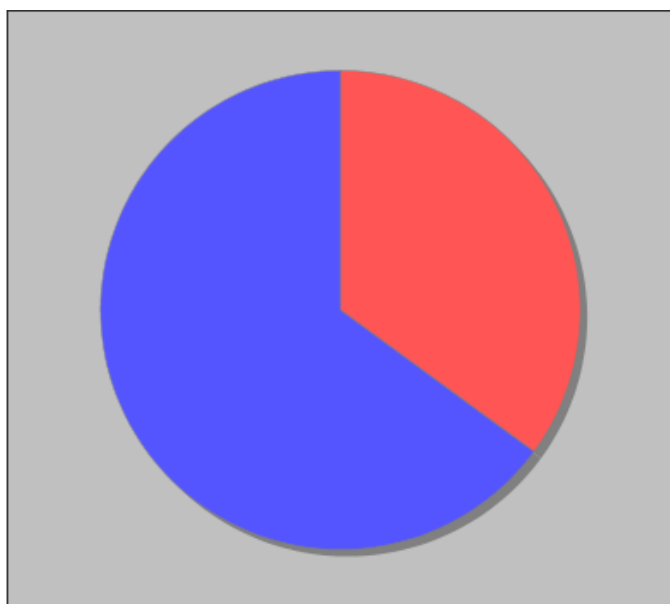


Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	34

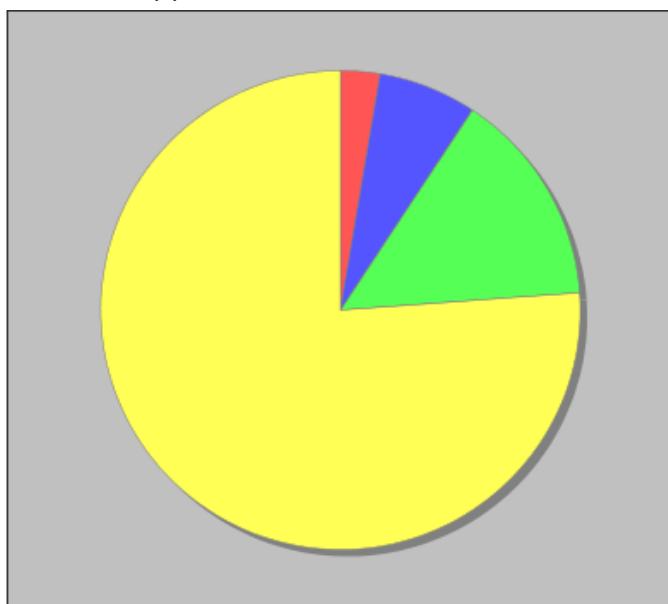
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 81
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 22
- Piu' di 5 anni – 115

Approfondimento

Si allegano Organigramma 2025/2026 e funzionigramma .



Aspetti generali

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano triennale dell'offerta formativa
aa.ss. 2025-2028

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D.lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni successive;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";



VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254;

VISTO il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTI i Decreti Legislativi 60, 62 e 66 del 2017;

CONSIDERATO il DM 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica";

VISTO il DM 89/2020, "Decreto recante Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata";

VISTO il DM 183/2024 "Adozione nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

TENUTO CONTO del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80;

PRESO ATTO della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

TENUTO CONTO - che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

VISTE le Linee guida STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, così come declinate nel curriculum di Istituto;

VISTA tutta la progettualità inserita nel PTOF 2022-2025 che si intende qui richiamata;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

1. DM 222/2022, n. 222, per il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024;
2. Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
3. DM 65/2023, linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-



Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;

4. DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

5. DM 19/2024 “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”.

VISTA la legge 17 maggio 2024, n. 70 recante “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”;

VISTO l'art. 13 del Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 sulle “Misure in materia di valutazione dei Dirigenti Scolastici”;

VISTO il CCNL dell'Area dirigenziale “istruzione e ricerca” sottoscritto il 7 agosto 2024;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2022/2025, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2023-2024

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO



per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- a) commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);
- b) commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere mantenute l'istituzione di dipartimenti orizzontali per aree disciplinari, nonché, di dipartimenti verticali costituiti dai singoli referenti e con due insegnanti, per ogni area, della scuola primaria e due docenti, per ogni area, della scuola dell'infanzia. Sarà altresì mantenuta la funzione di referente di dipartimento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

1. il curriculum verticale caratterizzante le attività progettuali;
2. la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
3. i regolamenti;
4. gli obiettivi presenti nella Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
5. attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
6. realizzazione di attività di sensibilizzazione ai principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla



violenza di genere e alle discriminazioni;

7. percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
8. azioni specifiche per alunni adottati;
9. azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

1. gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
2. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
3. la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
4. le scelte strategiche in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, il piano di miglioramento collegandolo alle singole priorità e obiettivi di processo in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR;
5. l'offerta formativa della scuola: il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche;
6. le tabelle con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PI.

Particolare attenzione dovrà essere posta agli aspetti sottoriportati.

Art. 1 - Miglioramento del clima lavorativo e formazione del personale:

- a) organizzazione di momenti di formazione specifica per il personale ATA;
- b) implementazione di un sistema di comunicazione interna più efficace e trasparente;
- c) promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale;



- d) attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace.

Art. 2 - Valutazione Dirigente Scolastico

In ottemperanza all'art. 13 del Decreto-legge 31.05.2024, n. 71 sulle "Misure in materia di valutazione dei dirigenti scolastici" e in attesa di ulteriori disposizioni, il PTOF dovrà prevedere la cura di azioni atte a:

- a) pubblicazione tempestiva e l'aggiornamento costante dei documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento) sul sito web istituzionale;
- b) corretta tenuta della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web;
- c) monitoraggio e la pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti e di altri indicatori relativi alla gestione contabile dell'istituto;
- d) implementazione di un sistema di gestione efficace del sito web istituzionale;
- e) attivazione di procedure interne per il monitoraggio costante degli adempimenti relativi alla trasparenza e alla pubblicità legale.

Il Piano dovrà – comunque - tenere conto dei criteri generali delle procedure e dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti che saranno oggetto di confronto a livello nazionale, come previsto dall'articolo 5, comma 3, lett. c) del CCNL dell'Area dirigenziale "istruzione e ricerca" sottoscritto il 7 agosto 2024.

Art. 3 - Espansione del modello di cattedra inclusiva



Al fine di promuovere una scuola sempre più inclusiva e di valorizzare le competenze di tutti i docenti, si intende espandere il modello di cattedra inclusiva. Questo approccio mira a superare la rigida distinzione tra docenti su posto comune e docenti di sostegno, favorendo una maggiore flessibilità e integrazione delle competenze.

1. Implementazione del modello di cattedra inclusiva:

1. alcuni docenti incaricati sui posti comuni effettueranno una parte del loro orario con incarico su posto di sostegno.
2. alcuni docenti con incarico su posto di sostegno effettueranno, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto, una parte del loro orario su posto comune.

2. Formazione specifica:

1. organizzazione di corsi di formazione per tutti i docenti sulle metodologie inclusive e sulla didattica personalizzata;
2. attivazione di percorsi di aggiornamento sulle specifiche disabilità per i docenti su posto comune che svolgeranno ore di sostegno.

3. Progettazione condivisa:

1. creazione di gruppi di lavoro misti (docenti curricolari e di sostegno) per la progettazione di unità didattiche inclusive;
2. implementazione di un sistema di co-teaching in alcune classi pilota.

4. Monitoraggio e valutazione:

1. definizione di indicatori specifici per valutare l'efficacia del modello di cattedra inclusiva.
2. raccolta periodica di feedback da parte di docenti, studenti e famiglie.

5. Disseminazione delle buone pratiche:

1. organizzazione di momenti di condivisione delle esperienze all'interno del collegio docenti;
2. partecipazione a convegni e seminari per presentare il modello di cattedra inclusiva dell'istituto.

Art. 4 - Potenziamento della valutazione formativa

La valutazione formativa rappresenta un elemento chiave per il miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento. Si intende potenziare questo aspetto della valutazione, integrandolo in modo più sistematico nella pratica didattica quotidiana. Vengono riportati obiettivi e



azioni.

1. Sviluppo di una cultura della valutazione formativa:
 1. organizzazione di incontri di formazione per tutti i docenti sulla valutazione formativa e il suo ruolo nel processo di apprendimento;
 2. creazione di un gruppo di lavoro dedicato alla valutazione formativa all'interno dell'istituto.
2. Implementazione di strumenti di valutazione formativa:
 1. adozione di rubriche di valutazione condivise per competenze trasversali e disciplinari;
 2. utilizzo sistematico di strumenti di autovalutazione e valutazione tra pari per gli studenti;
3. Integrazione con la valutazione sommativa:
 1. definizione di un sistema che integri in modo equilibrato valutazione formativa e sommativa;
 2. revisione dei criteri di valutazione finale per dare il giusto peso alla componente formativa.
4. Condivisione e disseminazione:
 1. creazione di un repository di buone pratiche di valutazione formativa accessibile a tutti i docenti.

L'implementazione di questi due aspetti - il modello di cattedra inclusiva e il potenziamento della valutazione formativa - richiederà un impegno significativo da parte di tutto il corpo docente interessato e della dirigenza. Tuttavia, si ritiene che questi approcci possano contribuire in modo sostanziale al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nel nostro istituto, promuovendo una scuola più inclusiva e attenta ai processi di crescita individuale di ogni studente.

Art. 5 - Lotta al cyberbullismo

Riconoscendo l'importanza di contrastare il fenomeno del cyberbullismo e di promuovere un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali, l'I.C. "Moro-Carloni" si impegna ad adottare misure concrete per prevenire e contrastare tali comportamenti.



1. Prevenzione del cyberbullismo:
 1. sviluppo di un curriculum specifico sull'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali;
 2. implementazione di un sistema di "peer education" in cui gli studenti più grandi formano e supportano i più giovani sull'uso sicuro della tecnologia.
2. Intervento e gestione dei casi di cyberbullismo:
 1. creazione di una procedura chiara e dettagliata per la segnalazione e la gestione dei casi di cyberbullismo;
 2. sviluppo di protocolli di intervento differenziati in base alla gravità dei casi, in linea con la normativa vigente e le best practices internazionali.
3. Collaborazione con enti esterni:
 1. stabilire partnership con la Polizia Postale e altre forze dell'ordine per attività di formazione e intervento;
 2. collaborazione con associazioni specializzate nella lotta al cyberbullismo per attività di prevenzione e supporto;
 3. partecipazione a reti di scuole per lo scambio di buone pratiche e la condivisione di risorse.
4. Promozione della cittadinanza digitale:
 1. implementazione di progetti che promuovano un uso positivo e creativo delle tecnologie digitali;
 2. organizzazione di eventi e competizioni che valorizzino le competenze digitali degli studenti in modo etico e responsabile.

Implementazione delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica

Considerata l'importanza dell'educazione civica come disciplina trasversale e fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, l'I.C. "Moro-Carlone" si impegna ad implementare le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adattandole al nostro contesto specifico di Istituto comprensivo.

1. Curricolo integrato:
 1. revisione del curriculum d'istituto per integrare gli obiettivi di apprendimento e le competenze previste per l'educazione civica, con particolare attenzione ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale;



2. progettazione di unità didattiche interdisciplinari, per un approccio integrato all'Educazione Civica.
2. Valutazione delle competenze:
 1. elaborazione di griglie di valutazione specifiche per l'educazione civica che tengano conto sia delle conoscenze teoriche che delle competenze pratiche e comportamentali;
 2. implementazione di forme di autovalutazione e valutazione tra pari per responsabilizzare gli studenti nel loro percorso di crescita come cittadini.
3. Collaborazioni con il territorio.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali (Collegio e Consiglio di istituto) durante le specifiche riunioni.
- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web istituzionale.

Il presente Atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi o di specifiche esigenze che dovessero emergere nel corso dell'anno scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

● Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per competenze**

Il percorso prevede diverse fasi:

- 1) formazione per i docenti: pratiche metodologiche e lingua inglese
- 2) ricaduta nelle classi delle nuove metodologie acquisite
- 3) costituzione di una rete con gli istituti di istruzione superiore secondaria del territorio per verificare i risultati a distanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo.
2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante
2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele



Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare e confrontare i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici

Utilizzare in modo sempre più sistematico il curricolo verticale elaborato dalla scuola, sia nei sistemi di valutazione che nella progettazione delle attività didattiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione e la sperimentazione di nuovi percorsi didattico-metodologici

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare delle rubriche valutative che possano accompagnare gli alunni nelle attività valutative di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Creare Reti valutative con gli istituti di istruzione superiore funzionali alla verifica dei risultati a distanza.

Incentivare le relazioni positive con le famiglie, enti e associazioni del territorio per osmotizzare l'ambiente d' apprendimento scolastico con quello familiare e sociale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito degli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo, sono stati istituiti dipartimenti orizzontali per aree disciplinari, nonché, dipartimenti verticali costituiti dai singoli referenti e con due insegnanti, per ogni area, della scuola primaria e due docenti, per ogni area, della scuola dell'infanzia. E' stata istituita e sarà mantenuta la funzione di referente di dipartimento.

Si ritiene di lavorare per il miglioramento del clima lavorativo e formazione del personale:

- a) organizzazione di momenti di formazione specifica per il personale ATA;
- b) implementazione di un sistema di comunicazione interna più efficace e trasparente;
- d) attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace;
- c) promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale.

Dal punto di vista delle pratiche didattiche si intende espandere il modello di cattedra inclusiva, al fine di promuovere una scuola sempre più inclusiva e di valorizzare le competenze di tutti i docenti, . Questo approccio mira a superare la rigida distinzione tra docenti su posto comune e docenti di sostegno, favorendo una maggiore flessibilità e integrazione delle competenze.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'ambito degli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo, sono stati istituiti dipartimenti orizzontali per aree disciplinari, nonché, dipartimenti verticali costituiti dai singoli referenti e con due insegnanti, per ogni area, della scuola primaria e due docenti, per ogni area, della scuola dell'infanzia. E' stata istituita e sarà mantenuta la funzione di referente di dipartimento.



Si ritiene di lavorare per il miglioramento del clima lavorativo e formazione del personale:

- a) organizzazione di momenti di formazione specifica per il personale ATA;
- b) implementazione di un sistema di comunicazione interna più efficace e trasparente;
- d) attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace;
- c) promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale.

LINK all'ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 2025-2026:

<https://www.icaldomorofabriano.edu.it/struttura/organigramma/>

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Dal punto di vista delle pratiche di insegnamento e apprendimento si intende espandere il modello di cattedra inclusiva, al fine di promuovere una scuola sempre più inclusiva e di valorizzare le competenze di tutti i docenti, . Questo approccio mira a superare la rigida distinzione tra docenti su posto comune e docenti di sostegno, favorendo una maggiore flessibilità e integrazione delle competenze.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**



Dal punto di vista della formazione del personale si lavorerà sui seguenti aspetti:

- a) organizzazione di momenti di formazione specifica per il personale docente e non;
- b) attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace;
- c) promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I referenti dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese procederanno alla supervisione delle attività progettate nelle singole classi al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La formazione del personale scolastico riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione digitale e didattico. Si avvale delle strumentazioni acquisite attraverso la linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0", in linea con gli obiettivi formativi individuati dall'Istituto per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto partecipa alle reti SCUOLA AMICA UNICEF e Rete TalentInclusivi.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica trasforma le lezioni frontali in esperienze interattive, personalizzate ed inclusive attraverso strumenti digitali, attività online, presentazioni multimediali e Coding, per sviluppare competenze chiave e rendere l'istruzione più coinvolgente e allineata con le esigenze dei nativi digitali.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione agli Avvisi pubblici:

- "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni 2023-2024 e 2024-2025" Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Prot. 59369 del 19/04/2024 Piano Estate 2024-2025)
- "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Prot. 81652-2 del 23/05/2025 Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola nuova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico "La scuola nuova" dell'Istituto Comprensivo "Italo Caltoni" di Cerreto d'Es (An) si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sar  possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorer  considerevolmente i dati emersi dal R.A.V., sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell' "effetto scuola", con l'obiettivo di rendere decisamente pi  efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruir  percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Daniele Novara e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l' "imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative - compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso - opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre continuare a dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dal necessario potenziamento della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 53.966,71

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: #dire#fare#innovare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla trasformazione dell'I.C. Aldo Moro in un "laboratorio di innovazione", basato su una didattica individualizzata e flessibile e sulla personalizzazione dei piani di studio, con un rinnovamento dell'offerta formativa negli spazi e nelle metodologie. Si interverrà nello specifico su almeno 18 ambienti di apprendimento che, in virtù della progettazione modulare potranno costituire un autentico valore aggiunto per tutta la comunità scolastica. All'interno del percorso per la realizzazione di quanto previsto dal PNRR, il progetto prevede un'attuazione decisa e mirata di buone pratiche di contesto, sul fronte dell'insegnamento e dell'apprendimento oltre alla creazione di ambienti di apprendimento duttili e funzionali; innovazione delle metodologie e digitalizzazione degli ambienti diventano le coordinate di una nuova modalità di intervento che andrà ad impattare positivamente su diversi aspetti: tra gli altri, un costante accento posto sul tema dell'inclusione che deve però inevitabilmente trasformarsi in personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la necessità di migliorare i feedback oggettivi della scuola in termini di livelli di apprendimento e competenze. Indispensabile a tale proposito la revisione dei documenti strategici di Istituto: curriculum, PTOF, RAV e PDM nell'ottica di un pieno utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento in maniera diffusa e trasversale e in modo da poterne monitorare l'impatto sul benessere di studenti e docenti, sugli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze. All'interno dei plessi, gli spazi aperti delle classi verranno pensati con arredi leggeri e modulabili, facilmente trasportabili anche negli spazi comuni e di collegamento per creare, al bisogno, ambienti didattici insoliti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

creativamente stimolanti e funzionali a molteplici attività. Ciò avrà un effetto positivo sulla salute, sulla concentrazione e sulla creatività, potenziando le cosiddette “soft-skills”. Presupposto perché il percorso risulti efficace è l’aspetto della formazione dei docenti che verranno guidati nella valorizzazione del proprio patrimonio esperienziale che verrà valorizzato e arricchito per diventare bagaglio utile ad affrontare il cambiamento. Si adotteranno soluzioni ibride per tutti i plessi interessati, innovando sia le aule per le classi che i laboratori, oltre gli spazi connettivi. Nei due plessi di scuola primaria saranno realizzati laboratori dedicati alle materie di musica, arte, scienze, ICT, alcune aule didattiche e saranno innovati gli spazi condivisi. Nella scuola secondaria saranno realizzate nuove aule laboratoriali e implementate alcune già esistenti (STEM, Robotica e Coding, scienze, arte, musica e lingue-CLIL) alcune aule didattiche e si renderà il tessuto connettivo un luogo di accoglienza e identificazione per gli alunni, attraverso spazi arricchiti con armadietti per uso individuale e monitor consultabili come bacheche interattive. Sarà realizzata inoltre una biblioteca 4.0 come area polivalente per l’approfondimento, la divulgazione, il ritrovo assemblare e ricreativo. L’intervento prevede in totale 18 ambienti di apprendimento, con arredi modulari e nuove strumentazioni digitali fisse e mobili a supporto di metodologie d’insegnamento innovative e flessibili.

Importo del finanziamento

€ 128.699,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: ALTA FOTOGRAFIA E STEM_UN PERCORSO IN



CRESCENDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di alunni/e. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti vorremmo ora rendere le attività STEM più sistematiche e implementabili in tutte le classi dell'Istituto. Per questo progettiamo di aumentare la dotazione base di strumenti innovativi a partire dalla scuola dell'infanzia, dove introdurre l'uso di robot educativi che stimolino la curiosità dei bambini e li incoraggi ad apprendere attraverso metodologie innovative: coding, problem solving e il metodo autocorrettivo, implicito in essi; non ultima anche la possibilità del digital storytelling. Per la scuola primaria, che già possiede alcuni strumenti innovativi, la sfida è quella di arricchire ulteriormente la dotazione acquisendo dei visori per la realtà aumentata che possano ampliare l'orizzonte dei nostri studenti e fornire una nuova e più efficace modalità di apprendimento anche agli alunni con BES. Nella scuola secondaria di primo grado infine il progetto si incentra sulla fotografia, che cambia la sua prospettiva e diventa "Alta fotografia", l'obiettivo è di uscire dalla standardizzazione e dall'appiattimento della capacità espressiva di questo mezzo artistico, la foto è spesso condivisa senza pensare alla costruzione; prevediamo di realizzare dei ritratti fotografici in bianco in nero in vere e proprie sale posa, sperimentando così il valore plastico delle luci e delle ombre. La fotografia intesa in un'ottica sia trasversale che verticale, come fotografia aerea, con l'utilizzo di droni per uscire dalla consuetudine che ci costringe in genere sulla terra. Si potranno scoprire i luoghi del FAI da un punto di vista differente. Si propone inoltre di realizzare bassorilievi attraverso stampanti 3D, partendo da icone dell'arte mondiale passando dalla bidimensionalità alla tridimensionalità, per far apprezzare alle persone non vedenti capolavori come la Gioconda.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

21/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

● Progetto: STEM BY DOING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La realizzazione di spazi laboratoriali dotati di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento delle STEM rappresenta una sfida al miglioramento dell'efficacia didattica. L'apprendimento delle STEM consente agli studenti di acquisire competenze digitali, tecniche e creative, dove lo sviluppo del pensiero computazionale è orientato all'applicazione in contesti di realtà. Il progetto si pone il traguardo di sviluppare la naturale curiosità dei più piccoli, rendere 'diffuso' il sapere delle materie tecnico-scientifiche in una prospettiva di verticalità curricolare. La creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, permette di creare nuove aree di "laboratorialità", posizionate all'interno delle aule stesse, favorendo l'approccio all'apprendimento "per scoperta" e tramite il "fare". In particolare le attrezzature che si intendono acquistare si configurano come "laboratori mobili" che diano la possibilità a più classi oltre quelle originariamente previste come destinatarie, di poter lavorare con le stesse, secondo un principio di rotazione. Le attività previste, graduate secondo l'età degli alunni coinvolti - dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado - sono: - pre-coding - programmazione,



pensiero computazionale e coding - sperimentazione matematico-scientifico-tecnologica, raccolta dati e documentazione - osservazione ed esplorazione della tridimensionalità Le metodologia didattiche utilizzate basate sul metodo scientifico e la collaborazione tra pari, sono orientate a : -porre problemi e domande per attivare curiosità e catturare gli studenti all'interno dell'indagine (problem posing) -procurarsi materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e raccogliere dati, utilizzando tecniche didattiche collaborative (learning by doing, cooperative learning) -risolvere problemi e trovare soluzioni più evolute di quelle proposte (problem solving, sviluppo del pensiero critico e creativo)

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	7



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Navigare digit@almente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione digitale e didattico. Si avvale delle strumentazioni acquisite attraverso la linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0", in linea con gli obiettivi formativi individuati dall'Istituto per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio come indicato nel PTOF 2022/2025.

Importo del finanziamento

€ 76.596,75



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	98.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LA SCUOLA VA VELOCE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi stanziati da parte della Unione Europea, l'Istituto comprensivo "Moro-Carloni" di Fabriano e Cerreto d'Esi avrà la possibilità di aggiornare la propria offerta formativa e le competenze del personale scolastico. Il piano Scuola 4.0, approvato nel 2022, ha rappresentato una prima fase di investimenti, mirata alla "trasformazione digitale delle classi in ambienti di apprendimento innovativi".. Al piano Scuola 4.0 si va ad aggiungere la linea di investimento Nuove competenze e nuovi linguaggi, che si pone "il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti", secondo la seguente articolazione: - Intervento A - La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti saranno finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; - Intervento B riguarda la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. La presente progettazione viene elaborata in maniera coerente con questi obiettivi.

Importo del finanziamento

€ 114.677,36

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: IO VADO A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 55.139,88

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le attività didattiche vengono ampliate ed integrate con proposte formative in grado di potenziare gli apprendimenti e dare nuove opportunità di crescita alla popolazione scolastica. Dall'analisi del tessuto sociale e del contesto in cui la scuola si trova ad operare si sono scelte due aree di intervento:

1. potenziamento della lingua straniera INGLESE
2. sviluppo delle competenze digitali

Potenziamento della lingua straniera inglese

L'I.C. "Aldo Moro - Italo Caltoni" è "Preparation Center" Cambridge.

Il potenziamento della lingua inglese viene perseguito seguendo due direzioni differenti, entrambe legate all'obiettivo dell'approfondimento della conoscenza e dell'uso della lingua inglese, coinvolgendo gli studenti in situazioni di successo formativo finalizzate al miglioramento delle abilità e delle competenze linguistiche in chiave europea. Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti possono accedere alle certificazioni linguistiche KET e PET.

La scuola primaria "Tommaso Lippera" e la scuola secondaria di primo grado "Stanislao Melchiorri" (che ricadono nel territorio comunale di Cerreto d'Esi) hanno attivato, dall'a.s. 2022_23, il corso Cambridge, aumentando così sia le ore di insegnamento della lingua inglese sia le ore di insegnamento di una materia curricolare in lingua inglese, con metodologia CLIL.

A seguito della fusione con l'Istituto Comprensivo di Cerreto d'Esi, dal corrente a.s. 2025_26 anche la scuola secondaria di primo grado "Giovanni Paolo II" e le scuole primarie "Aldo Moro" e "Marco Mancini" hanno attivato il percorso Cambridge, strutturando una proposta formativa adeguata alle esigenze del territorio e supportata dalla richiesta della quota di iscrizione alle famiglie.

Nelle scuole dell'infanzia l'apprendimento della Lingua 2 avviene con corsi di ampliamento dell'offerta formativa tenuti dai docenti specializzati delle scuole primarie.



Azioni:

>> Scuola dell'infanzia: progetti di alfabetizzazione linguistica

>> Scuola Primaria:

- percorso Cambridge
- progetti finalizzati al conseguimento della Certificazione linguistica con possibilità di avvalersi di docenti madrelingua
- **insegnamento di alcuni contenuti in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

>> Scuola Secondaria di primo grado:

- percorso Cambridge
- progetti finalizzati al conseguimento della Certificazione linguistica A2 con possibilità di avvalersi di docenti madrelingua
- **insegnamento di alcuni contenuti in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Modalità CLIL nella scuola secondaria

Alcuni contenuti legati a discipline non linguistiche, sono trattati in lingua straniera dal docente con certificazione linguistica.

Azioni:

- Implementazione dell'acquisizione linguistica creando un contesto d'uso della stessa legato allo scopo, chiedendo e dando informazioni, raccogliendo ed elaborando dati e notizie, mettendo in relazione fatti;
- lettura dell'opera d'arte ponendola in relazione con fatti storico sociali;
- lavoro in gruppo e discussioni;
- utilizzo della rete in maniera consapevole e finalizzata a cercare immagini e informazioni specifiche;
- Utilizzo di Clip video in lingua tratti da documentari in British e American English, piattaforme didattiche: Smart History (Khan Academy); Didatticarte; film monografici sulla vita di Artisti. tutorial in lingua per l'esecuzione di elaborati grafici e pittorici.

Sviluppo delle competenze digitali

La Scuola pone particolare attenzione alle tecnologie digitali e al loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico. L'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione



mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza) e il pensiero critico sono competenze che vengono affrontate in modo trasversale in ogni attività didattica grazie alle strumentazioni e attrezzature di cui la scuola dispone. La scuola si è dotata di attrezzature per l'apprendimento delle STEM, orientate a favorire attività laboratoriali per sviluppare le competenze nell'ambito delle discipline scientifiche e tecnologiche e sta seguendo le indicazioni date dalle equipe formative territoriali per le innovazioni.

Proposte del territorio

Le insegnanti dei singoli plessi aderiscono, ogni anno, alle iniziative del territorio che ritengono più aderenti alle iniziative formative predisposte per la classe.

Per l'anno scolastico 2025/'26 le iniziative saranno le seguenti:

Insieme cresciamo, stagioni di affetto tra piccoli e grandi

Cancro lo ti boccio 2026

Insieme è uno spettacolo

Poetica young

38° Concorso di disegno francescano

Scarabeo Verde - Ata Rifiuti

Christmas Party ... in teatro

Viva Servizi "A scuola con Viva"

Incontro con l'autore

Europa InCanto

Io non rischio (Protezione Civile)

Epic



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FABRIANO EST "A.MORO"	ANAA84501G
FABRIANO EST "BRUNO MUNARI"	ANAA84502L
FABRIANO EST S.MARIA	ANAA84503N
null	ANAA84504P
CERRETO D'ESI "HANSEL E GRETEL"	ANAA84505Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FABRIANO EST - A.MORO -	ANEE84501R
FABRIANO EST "MARCO MANCINI"	ANEE84502T
FABRIANO EST - ALBACINA	ANEE84503V
CERRETO D'ESI - CENTRO URBANO	ANEE84504X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FABRIANO "GIOVANNI PAOLO II"

ANMM84501Q

CERRETO D'ESI

ANMM84502R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FABRIANO EST "A.MORO" ANAA84501G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FABRIANO EST "BRUNO MUNARI"
ANAA84502L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FABRIANO EST S.MARIA ANAA84503N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERRETO D'ESI "HANSEL E GRETEL"
ANAA84505Q**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FABRIANO EST - A.MORO - ANEE84501R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FABRIANO EST "MARCO MANCINI"
ANEE84502T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FABRIANO EST - ALBACINA ANEE84503V

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERRETO D'ESI - CENTRO URBANO
ANEE84504X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FABRIANO "GIOVANNI PAOLO II"
ANMM84501Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERRETO D'ESI ANMM84502R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come stabilito dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'educazione civica non deve essere inferiore alle 33 ore annuali. Ogni docente organizza, all'interno della propria classe ed in collaborazione con il team docenti della classe, le attività progettuali inerenti il percorso richiesto. I due I.C. "Aldo Moro" e "Italo Caltoni", dal 1 settembre dell'a.s. 2023_24 sono stati fusi in un'unica amministrazione, nel rispetto delle due identità territoriali e della necessità di percorrere dei passaggi d'integrazione, ogni realtà scolastica ha mantenuto le proprie modalità operative per l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MORO-CARLONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[LINK al CURRICULUM VERTICALE:](#)

<https://www.icaldomorofabriano.edu.it/documento/curriculum-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione della Repubblica Italiana

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MORO-CARLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accredimento ERASMUS+

L'Istituto Comprensivo "Moro Carloni" opera da oltre vent'anni nei tre segmenti scolastici: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Recentemente si è rafforzato con l'accorpamento dell'IC di Fabriano e di quello di Cerreto, consolidando risorse, plessi e competenze. Ogni classe ha un docente referente che presiede il consiglio di intersezione/interclasse/classe, garantendo collegamento tra alunni, famiglie e docenti.

Le principali sezioni operative coinvolte nella candidatura Erasmus+ includono:

Dipartimenti disciplinari: italiano, matematica, lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), musica, arte, tecnologia e motoria; ciascuno ha commissioni dedicate alla progettazione e implementazione delle attività, usufruendo anche di aule disciplinari.

Funzioni strumentali: PTOF, orientamento, continuità, inclusione, supportate da commissioni specifiche.

Team trasversali: team antibullismo, team digitale, team Cambridge e CLIL e la commissione Erasmus, che supportano attività specifiche e garantiscono collegamenti con progetti europei e innovativi.



Tutte queste sezioni operano nel campo dell'istruzione scolastica (School Education) e sono direttamente coinvolte nella pianificazione e realizzazione delle mobilità Erasmus+.

La gestione e supervisione delle attività Erasmus+ sono organizzate come segue:

Dirigente Scolastico (DS): guida strategica, stipula accordi, integra le attività Erasmus nel PTOF e supervisiona l'intero progetto.

Referenti di progetto: coordinano specifici progetti (Cambridge, CLIL, Erasmus, antibullismo, digitale) e collaborano con dipartimenti e commissioni tematiche.

DSGA/Segreteria: gestisce il personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici.

Consiglio d'Istituto: supervisionano governance e programmazione strategica.

RSPP e RLS: garantiscono la sicurezza, con supporto del medico competente, con preposti in ogni plesso e nuclei di gestione dell'emergenza antincendio e di primo soccorso.

Nucleo Interno di Valutazione: monitora la qualità dell'offerta formativa e dei progetti.

Comitato Erasmus: presieduto dal DS e composto da Coordinatore Erasmus, DSGA, referenti Inclusione, Digitale/IA, Valutazione, Cambridge, CLIL e Sicurezza; pianifica calendario, criteri di selezione, supervisiona qualità e disseminazione. Team Erasmus+: include Coordinatore Erasmus, Vice-Coordinatore, referenti PTOF, Cambridge, CLIL, Inclusione, Digitale, Sicurezza e Comunicazione; docenti accompagnatori e personale ATA supportano mobilità, preparazione, monitoraggio e disseminazione dei risultati.

Persone chiave responsabili:

DS – DSGA/Segreteria.

Coordinatore Erasmus – project leader, rapporti con partner e Agenzia Nazionale, supervisione attività e qualità Vice-Coordinatore Erasmus – supporto operativo e continuità. Referenti PTOF, Inclusione, Animatore Digitale, Cambridge, CLIL, Sicurezza, Comunicazione gestione tematiche specifiche Docenti accompagnatori e personale ATA – supporto operativo, tutoraggio e follow up.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Il Dirigente scolastico ed una insegnante della primaria sono stati beneficiari delle mobilità ERASMUS + nell'estate 2025 per i corsi di formazione:

- **Belgio - Gand** – Corso "**L'intelligenza artificiale e le 6C per un insegnamento pronto per il futuro**", dal 4 al 9 AGOSTO 2025;

- **Spagna – Siviglia**, Corso "**The 8Rs of Environmental Education and Sustainability**", dal 25 al 30 agosto 2025

in quanto scuola partecipante al Consorzio Accreditamento ERASMUS+ settore scuola KA121 PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000132008.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LA SCUOLA VA VELOCE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MORO-CARLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GEOMETRIKO**

Il progetto si basa su Geometriko, un modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale e con la didattica a distanza (nella versione online). Gli alunni verranno preparati per partecipare alle varie fasi del torneo.

Essendo la geometria un segmento curricolare della matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti, la finalità del progetto è proprio quella di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli alunni stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Avvicinare gli studenti alla geometria piana non più vista come materia arida, ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto;
- migliorare le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali;
- argomentare in modo matematicamente corretto.

○ **Azione n° 2: La matematica è un gioco**

La finalità del progetto è sviluppare competenze di pensiero trasversali mentre si praticano alcuni dei nuclei fondanti della matematica, come capacità computazionale, abilità comparativa, intuizione numerica, ricerca, inferenza logica e altro ancora.

Lo scopo è quello di rafforzare nella classe il senso di collaborazione, di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di un gruppo di lavoro efficace e dei suoi fattori essenziali, per farli operare in modo proficuo sia nel gruppo classe, nelle attività quotidiane, che negli altri gruppi di cui fanno parte.

Si intende stimolare negli alunni l'autonomia e il senso di responsabilità personale nei confronti delle loro scelte, sviluppare una maggiore comprensione e consapevolezza dei loro processi decisionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico e computazionale:

- scomporre un problema complesso in sotto-problemi gestibili.
- Progettare algoritmi e valutarne l'efficienza.

Collaborazione e Comunicazione

- Comunicare risultati e processi usando linguaggi e rappresentazioni appropriate (grafici, modelli, report).
- Lavorare efficacemente in gruppo e gestire il progetto.

Creatività e innovazione

- Proporre soluzioni originali e valutare alternative.
- Sperimentare approcci nuovi e riflettere sull'errore come risorsa.

○ **Azione n° 3: MATEMATICA IN PROGRESS: Recupero e Potenziamento**

E' un progetto di recupero di matematica per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di colmare le lacune nelle competenze matematiche di base e migliorare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità matematiche.

Dopo una prima valutazione Iniziale sarà somministrato un test diagnostico per verificare il



livello di competenza degli studenti e gli argomenti più ostici. Successivamente verranno svolte delle lezioni mirate su argomenti specifici, utilizzando metodi didattici diversificati, come lezioni frontali, attività di gruppo, ed esercizi pratici. Verranno utilizzate risorse online e software educativi con esercizi interattivi e feedback immediato. Saranno creati dei laboratori in cui gli studenti possano esplorare i concetti matematici in modo pratico e concreto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere concetti matematici fondamentali (aritmetica, geometria, funzioni, statistica, probabilità)
- Svolgere ragionamenti logici e deduttivi in modo strutturato
- Sperimentare approcci nuovi e riflettere sull'errore come risorsa
- Migliorare la fiducia: aumentare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità matematiche

○ **Azione n° 4: Matematica per tutti**



La proposta vuole essere un'occasione per mostrare come la matematica non costituisca un ostacolo o un muro insormontabile, ma piuttosto una porta di cui occorre trovare "la chiave", seppure diversa per ciascuno.

Matematica per tutti non si limita poi a essere una competizione diversa dalle altre, ma si propone come modello didattico, permettendo la diffusione di elementi di didattica innovativa come pratica sistematica e non sporadica o addirittura circoscritta a qualche laboratorio da tenersi in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare competenze di base in geometria, aritmetica e logica
- Imparare ad osservare, costruire, immaginare, sperimentare, ricercare, giocare, esperire, intuire, sentire, toccare, raccontare, scoprire, cercare, provare, confrontare, risolvere, sbagliare, parlare.
- Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche
- Accrescere le abilità di problem solving e migliorare le competenze logiche



Dettaglio plesso: FABRIANO EST - A.MORO -

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio coding**

E' stata predisposta un'aula polifunzionale per la progettazione e le realizzazione di attività:

- di coding e robotica
- scienze applicate
- making

<https://www.icaldomorofabriano.edu.it/luogo/scuola-primaria-moro/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- sviluppare la capacità di progettazione attraverso il passaggio dall'unplugged al sistema robotico/informatico
- lavorare in piccole gruppi a progetti semplici e raggiungibili così da stimolare la motivazione
- includere ogni intelligenza emotiva e conoscitiva, quale fonte unica di crescita e di accrescimento collettivo



Moduli di orientamento formativo

I.C. MORO-CARLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Introduzione alla piattaforma Sorprendo: con attività guidate per la scoperta di interessi e competenze personali. Riflessione guidata su attitudini personali
- Didattica orientativa integrata nelle discipline: compiti di realtà, laboratori, momenti di incontro con autori / esperti esterni. Attività Clil o propedeutica al conseguimento di certificazioni.
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con finalità di scoperta del mondo esterno e delle proprie inclinazioni.
- Laboratorio di Scrittura creativa (nelle 4 ore effettuate con il progetto Reti Territoriali) per favorire la conoscenza di sé e la riflessione sul proprio futuro scolastico o professionale attraverso la scrittura.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Proseguimento del percorso su Sorprendo , con schede di approfondimento su valori, abilità e preferenze.
- Attività di classe per lo sviluppo di soft skills e competenze trasversali (in collaborazione con esperti esterni, es. Confindustria).
- Didattica orientativa integrata nelle discipline: compiti di realtà, laboratori, momenti di incontro con autori / esperti esterni. Attività Clil o propedeutica al conseguimento di certificazioni.
- Avvio della conoscenza del sistema scolastico e delle professioni , in modo introduttivo e non prescrittivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Utilizzo della piattaforma Sorprendo , per recuperare il lavoro in itinere con focus su interessi scolastici, abilità personali, professioni e percorsi scolastici post-medie.
- Salone dell'Orientamento in due sedi (Fabriano e Cerreto), con partecipazione di scuole secondarie di secondo grado.
- Incontri con esperti , laboratori, testimonianze di studenti delle scuole superiori.
- Esperienze di continuità : open day, laboratori, attività di "studente per un giorno" (solo per alunni già attivi nei percorsi precedenti).
- Possibilità di ospitare docenti delle superiori per lezioni orientative (su base volontaria, non promozionale).
- Attività post-Salone : momenti di riflessione e discussione (es. debate) per consolidare la scelta.
- Giochi socializzanti e di ruolo (nelle 4 ore effettuate con il progetto Reti Territoriali) aventi finalità di accostamento al mondo delle soft skill e delle professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Crescere insieme”

Il fine del progetto è quello di comunicare e realizzare un “ponte” di esperienze condivise, atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine di scuola, favorendo nell'alunno un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno e una collaborazione tra docenti dei vari segmenti per garantire una migliore continuità didattica, scambio di informazioni e riflessioni, rendendo più omogeneo il percorso formativo. Tutti i percorsi delle attività di accoglienza/continuità attueranno una didattica laboratoriale, che rappresenta la soluzione ideale in cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa e l'apprendimento. Le attività programmate prevedono momenti di presentazione, di operatività e interattività tra gli alunni dei tre ordini di scuola coinvolti. Alcuni alunni della scuola accogliente assumeranno il ruolo di tutor, “affiancando” gli alunni dell'ordine di scuola antecedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.



○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Rendere sereno e funzionale il passaggio da un segmento di scuola all'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I laboratori per la Continuità e gli Open Day diventano un percorso che mostra come l'educazione al bello, inteso come armonia, cura, rispetto, creatività, conduca naturalmente all'educazione al bene. Vedere e riconoscere la bellezza non è solo un fatto estetico, ma diventa un atto etico: dove coltiviamo il bello, crescono relazioni buone, giuste e pacifiche. Ogni disciplina rivela un volto del bello, in tutte le sue forme, dalla parola al gesto, dal pensiero al suono, dalla scienza al movimento e si trasforma in educazione all'etica, una delle possibili vie verso la pace.



Le français ... un choix gagnant

Gli alunni parteciperanno a uno spettacolo teatrale in lingua francese organizzato dal THÉÂTRE FRANÇAIS INTERNATIONAL. Il progetto si propone come attività di continuità verticale tra primaria e secondaria per promuovere, apprezzare e valorizzare la lingua francese, introducendo gli alunni della primaria alla conoscenza della lingua francese con lo scopo di accendere in loro la curiosità. Gli alunni delle classi della scuola secondaria e delle classi quinte della primaria prenderanno parte a uno spettacolo intitolato "Voyage en francophonie – Projet Hexagone" pensato appositamente dalla compagnia teatrale come strumento di promozione dello studio della lingua francese come seconda lingua comunitaria quindi accessibile e comprensibile anche a chi non ha mai studiato il francese; lo spettacolo si presta infatti ad un livello di competenza della lingua A0/A1/A1+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi



Risultati attesi

Stimolare la curiosità verso l'apprendimento della lingua francese da parte degli alunni delle classi 5^a delle scuole primarie, attraverso la partecipazione ad uno spettacolo in lingua

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si tratta di uno spettacolo che coinvolgerà i ragazzi in prima persona sulla scena. I ragazzi non saranno semplici spettatori, ma parte attiva dello spettacolo stesso e alla fine dello spettacolo dovranno cimentarsi in una sfida con questionari. Inoltre, lo spettacolo sarà utile per le classi della secondaria poiché attraverso la storia presentata verranno mostrate tutte le aree geografiche dove si parla il francese, argomento di civiltà affrontato nei tre anni di scuola secondaria in gradi diversi di difficoltà.

● “Liber liberi” Biblioteca digitale interattiva

Si vuole creare un ambiente di apprendimento dove si possa sperimentare “un’avventura conoscitiva” per favorire nelle giovani generazioni il piacere della lettura. Attraverso l’incontro con il testo-libro, bambini e ragazzi possono vivere un’emozione, frutto dell’incontro tra componenti conoscitive, affettive, comunicative. La biblioteca diviene così uno “Spazio altro” all’interno dell’Istituto, un ambiente di apprendimento-insegnamento, dove l’intera comunità scolastica può lavorare sugli interessi personali di ciascuno e, nel contempo, essere spazio di condivisione, favorendo il senso di appartenenza e il concetto della cura del bene comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi



Risultati attesi

Favorire e promuovere, attraverso esperienze laboratoriali, il piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne, esperti esterni ed autori

Approfondimento

Il progetto avrà durata pluriennale. Per stimolare negli alunni il piacere della lettura verranno organizzate attività ludiche, di animazione alla lettura, prestiti di libri, laboratori di scrittura creativa, incontri con l'autore, partecipazione e collaborazione alle iniziative promosse dalla Biblioteca Comunale e dalle librerie del territorio.

● Regalando s'impara

I bambini dopo l'orario scolastico, ritorneranno a scuola accompagnati da un adulto portando da casa giochi che non usano più e avranno la possibilità di prenderne altri. Non si tratta di baratto ma molto di più: regalare è un atto il più possibile spontaneo e gratuito che esula dal concetto del dare per avere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il "regalare" quale atto spontaneo e gratuito

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Si vuole promuovere, attraverso la sperimentazione del dono, il concetto del riuso come chiave per un mondo sostenibile e come alternativa al consumismo particolarmente accentuato in questo periodo dell'anno; inoltre si vuole creare un'occasione di incontro precedente alle feste Natalizie che sia totalmente inclusiva anche per le famiglie di religioni ed etnie differenti.

● Welcome english

Verranno presentate delle attività con approccio ludico-laboratoriale di "LISTENING" (ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli); "COMPREHENSION" (comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi) e "REMEMBER" (ricordare vocaboli, filastrocche e semplici canzoni). Gli argomenti trattati saranno: - Saluti e presentazioni, - Parti del corpo, - Numeri e colori, - Festività principali, - La famiglia, - Tempo meteorologico e stagioni, - Animali, cibi e oggetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Un approccio ludico ed olistico alla lingua inglese per i bambini della scuole dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto sarà legato alle routine scolastiche giornaliere, ai vari argomenti trattati in itinere durante l'Anno Scolastico, alle festività, agli eventi e al trascorrere delle stagioni in modo da familiarizzare sempre di più con la lingua straniera curando l'aspetto comunicativo e di interazione con l'altro. L'esperta interna utilizzerà una metodologia full immersion con il solo utilizzo della Lingua Inglese.

● Illuminando il Natale

All'interno di questo progetto viene proposto un laboratorio creativo dedicato alla costruzione delle lanterne: i bambini realizzano piccoli manufatti utilizzando materiali semplici di recupero e riciclo come brick del latte, carta colorata, colla e decorazioni varie. Il progetto include anche un momento musicale attraverso l'ascolto, memorizzazione e la riproduzione mimico-gestuale di canti natalizi e melodie da intonare durante il percorso. Infine sono previste letture a tema natalizio per introdurre il significato e i valori legati al Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di piccoli manufatti con materiali di recupero

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

L'apertura al territorio rappresenta un'occasione preziosa per immergere i bambini in un'atmosfera magica che celebri il Natale, stimolando la creatività, l'emozione e il senso di comunità.

● IN... orto, giardino, frutteto

Le attività didattiche saranno organizzate in maniera dinamica, creativa e giocosa. Consisteranno nella manipolazione e utilizzo di materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi); conoscenza di varie fasi della coltivazione; scoperta della ciclicità e della collocazione delle colture; conoscenza delle diverse varietà di ortaggi e piante aromatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispettare gli elementi della natura e prendersi cura dei progetti di crescita delle piante

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Con questo progetto si vuole avvicinare i bambini al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente



utilizzando i cinque sensi, affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico, sensibilizzarli attraverso esperienze ludico/sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà e al gusto del cibo e promuovere il rispetto della natura e dell'ambiente.

● **LABORATORIAMO Creare con arte, sperimentare come Munari**

“Creare con arte – Sperimentare come Munari” è un ciclo di laboratori extrascolastici rivolto a bambini dai 3 ai 5 anni e alle loro famiglie. Ispirato al pensiero di Bruno Munari, il progetto nasce con l'intento di promuovere la creatività, la scoperta e la relazione attraverso esperienze artistiche semplici ma significative. Attraverso il gioco, la manipolazione e l'esplorazione, bambini e genitori vivranno insieme momenti di sperimentazione libera, in cui il processo creativo conta più del risultato, in un clima di ascolto, curiosità e meraviglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la creatività, la scoperta e la relazione attraverso l'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto prevede 4 incontri in orario pomeridiano che coinvolgono due docenti e un gruppo di 15 bambini e 15 genitori. Ogni incontro prende spunto da una frase di Munari e propone attività semplici e significative, che ogni genitore potrà facilmente riproporre anche a casa per valorizzare il fare con le mani come forma di conoscenza e apprendimento ed educare all'osservazione, alla lentezza e alla scoperta.

● Let's fun with english

Le attività verranno svolte utilizzando un approccio ludico-laboratoriale, drammatizzazioni, utilizzo di giochi motori, canti e filastrocche. Gli argomenti trattati sono: - saluti e presentazioni - colori - numeri - parti del corpo - emozioni - animali - frutta e verdura - festività principali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo



Migliorare del 3% i punteggi medi.

Risultati attesi

Promuovere l'approccio alla lingua inglese, attraverso una metodologia ludico - laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Si vuole promuovere la continuità dello studio della lingua straniera dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, aumentando le eventuali pre- conoscenze acquisite e ponendo le basi per futuri sviluppi, anche in vista del percorso Cambridge; offrire attività coinvolgenti e divertenti, come giochi motori, drammatizzazioni, così da mantenere sempre alto il livello di attenzione e curiosità del bambino per la lingua inglese.

● Scoiattolo scopre le stagioni

Il progetto si pone come finalità quella di sviluppare nei bambini una maggiore consapevolezza dei cicli naturali aiutandoli a comprendere come l'ambiente cambi nel corso dell'anno e come tali trasformazioni riguardino sia la natura sia il mondo vivente. Un altro obiettivo è quello di educare alla cura e al rispetto della natura, affinché i bambini sviluppino comportamenti responsabili e rispettosi verso il mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza dei cicli stagionali e promuovere l'importanza della tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto avrà come filo conduttore il personaggio "scoiattolo" protagonista delle seguenti storie:

"il ladro di foglie"(autunno),

"il ladro di neve" (inverno),

"quel fiore è mio" (primavera),

"il ladro di sole" (estate).

La metodologia didattica si basa su esperienze dirette dei bambini valorizzando il gioco, l'esplorazione, la vita di relazione e la didattica laboratoriale. Verranno anche utilizzate metodologie innovative ispirate alle STEAM (coding, tinkering).

● Si va in scena

I bambini saranno impegnati in attività laboratoriali ludico espressive e manipolative inerenti il



percorso educativo-didattico svolto nel corso dell'anno scolastico e termineranno con uno spettacolo teatrale. L'attività teatrale aiuterà tutti i bambini a creare un'immagine positiva di sé, attraverso il potenziamento delle capacità espressive del corpo e migliorerà i sistemi di socializzazione nei gruppi omogenei ed eterogenei dei partecipanti, compresi i bambini con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Promuovere la socializzazione, le capacità espressive del corpo ed atteggiamenti positivi verso se stessi e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Con questo progetto si vuole offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco" sperimentando linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola e favorendo la fiducia in se stessi e negli altri.

● Un bambino creativo è un bambino felice

Verranno realizzati: - artefatti all'interno di scatole con diverso materiale di recupero e non, portati nei negozi che aderiranno all'iniziativa nel Comune di Fabriano e di Cerreto in occasione del Natale ("ARTE IN SCATOLA") - Cartoline e calendari, presepi da esporre al Gonfalone-Fabriano - Attività con il WWF locale. Si prevedono uscite didattiche e la partecipazione a eventi presenti nella realtà territoriale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la creatività dei bambini attraverso l'arte, partecipando ad un progetto accolto dall'intera comunità sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Con questo progetto si vuole stimolare la creatività e l'espressività del singolo bambino e del gruppo sezione; promuovere lo sviluppo sociale - psicologico - relazionale; sviluppare le competenze sociali, civiche e il senso di iniziativa; approfondire i concetti di rifiuto- riciclo- riuso e rispetto dell'ambiente, del territorio.

● Con la terra fra le mani

Il progetto mira ad avvicinare il bambino al piacere dell'esplorazione e della scoperta dell'ambiente attraverso l'uso dei sensi. Questo percorso permette di affinare abilità e atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare e il gusto della scoperta. Si attuerà attraverso le seguenti fasi illustrative: -sistemazione dell'ambiente e preparazione delle vasche con l'aiuto dei volontari -scelta dei prodotti da seminare per ogni classe -messa a dimora, cura e osservazione -raccolta finale del prodotto ottenuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il piacere dell'esplorazione e della scoperta dell'ambiente attraverso l'uso dei cinque



sensi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

In questo contesto, il bambino ha l'opportunità di conoscere, sperimentare e interiorizzare regole e comportamenti utili per adottare uno stile di vita sano. Inoltre impara ad amare e rispettare l'ambiente naturale e a sviluppare una sensibilità verso il bello.

● “ In viaggio...”

Il progetto prevede una fase iniziale in cui si intende stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso la creazione di brevi testi e semplici scenografie. Queste attività permetteranno ai bambini di esplorare idee nuove e di dare forma concreta alle proprie intuizioni. Successivamente è prevista una fase conclusiva dedicata alla rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Produzione di testi e ideazione di semplici scenografie, esplorando il mondo delle idee.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività proposta mira a promuovere nei bambini la capacità di esprimere emozioni, pensieri e vissuti personali attraverso il linguaggio del corpo, della voce e del movimento, favorendo così una comunicazione autentica e spontanea. Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di rafforzare l'autostima e la fiducia in sé, offrendo ai bambini occasioni in cui possano sentirsi valorizzati, competenti e liberi di esprimersi.

● Matematica per tutti - VIII Con - corso nazionale

Il progetto riguarda la partecipazione a Matematica per tutti, con-corso nazionale - oggi alla VIII edizione organizzato dall'associazione Tokalon. Si tratta di un'opportunità per gli insegnanti di sperimentare l'utilizzo del gioco da tavolo nella didattica della matematica. L'iniziativa coinvolge tutti gli alunni di una classe tramite giochi matematici, con l'obiettivo di rafforzare competenze di base in geometria, aritmetica e logica e allo stesso tempo, di superare i diffusi preconcetti verso le difficoltà in matematica. La proposta si articola in tre diverse competizioni: aritmetica, geometria, set, fantastick e per cominciare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base della geometria e dell'aritmetica, attraverso giochi che sviluppano la logica ed il ragionamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La proposta vuole essere un'occasione per mostrare come la matematica non costituisca un ostacolo o un muro insormontabile, ma piuttosto una porta di cui occorre trovare "la chiave", seppure diversa per ciascuno. Matematica per tutti non si limita poi a essere una competizione diversa dalle altre, ma si propone come modello didattico, permettendo la diffusione di elementi di didattica innovativa come pratica sistematica e non sporadica.



● Noi ... meravigliosamente unici!

In questo progetto verranno promosse delle attività per educare al gesto e riconoscere le proprie emozioni in modo ludico e divertente attraverso esercizi lessicali e linguistici, mimico espressivi, psicomotori, di drammatizzazione di linguaggi non verbali (L.I.S.) così da offrire a tutti molteplici modalità di comunicazione e di partecipazione. Saranno messi in atto, altresì, interventi didattici personalizzati adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni, con particolare riferimento ai soggetti con difficoltà negli apprendimenti, affinché ciascuno possa sentirsi parte attiva del gruppo e vivere pienamente le attività proposte. Gli ambienti di apprendimento saranno riorganizzati, al fine di creare un clima di "inclusione" e rendere maggiormente incisivi gli interventi e le strategie di potenziamento delle abilità. Il progetto si svolgerà in tre fasi: - progettazione e costruzione del canovaccio - stesura delle narrazioni e preparazione parti musicali - messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mettere in scena, attraverso linguaggi verbali e non, il percorso di cinque anni di scuola primaria, drammatizzando ogni singola narrazione personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

L'obiettivo principale del percorso è quello di valorizzare l'espressione creativa di ogni bambino, permettendo a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità e di collaborare con i compagni nella costruzione di un'esperienza evocativa condivisa.

Il progetto mira inoltre a potenziare e rafforzare sia la conoscenza di sé sia la conoscenza dell'altro, promuovendo un clima relazionale positivo e consapevole.

● Voci e ritmo (prosecuzione di ARMONICA ... MENTE)

Il progetto avrà durata trimestrale. Saranno proposte diverse attività in situazioni coinvolgenti che abbiano come momento centrale il "fare musica", utilizzando il corpo, la voce, gli oggetti e gli strumenti musicali veri e propri. Attraverso il canto, l'ascolto e il movimento si arriverà progressivamente alla percezione e all'interiorizzazione delle strutture musicali riferite al ritmo, al tempo e alle principali caratteristiche del suono (durata, intensità, altezza e timbro). Pertanto, le attività favoriranno il coinvolgimento globale della persona al fine di promuovere una partecipazione emotiva e sociale e un'interazione attiva e positiva con tutti i compagni. Nei mesi di novembre e dicembre le attività saranno volte principalmente alla preparazione dell'evento che si svolgerà nel mese di Dicembre. In tale occasione verranno consegnate le Borse di Studio della "Fondazione Marco Mancini" a due alunni particolarmente meritevoli delle classi quinte dell'anno scolastico precedente del Plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le capacità comunicative e relazionali attraverso la musica, quale linguaggio



universale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'educazione musicale rappresenta un importante strumento per favorire una crescita positiva sia nelle relazioni sia nei processi di socializzazione. Attraverso l'espressività e l'uso del linguaggio musicale, gli studenti possono sviluppare capacità comunicative e relazioni fondamentali. Un altro obiettivo è quello di promuovere la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ad eventi benefici e ad attività volte alla valorizzazione del territorio, rafforzando il senso di appartenenza e il legame con la comunità.

● Parole in musica. Viaggio nella Canzone d'autore

Con questo progetto si vuole avvicinare gli studenti alla musica cantautorale italiana come forma di espressione culturale e personale ed educare all'ascolto critico e alla comprensione dei testi musicali come forma di poesia contemporanea. Il progetto si articola nelle seguenti fasi operative: 1. Introduzione al progetto con presentazione del concetto di "cantautore" e ascolto di brani guida e discussione in classe su cosa comunica una canzone oltre la melodia. 2. Analisi di alcuni brani selezionati 3. Laboratori creativi 4. Restituzione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Educare all'ascolto critico e alla comprensione dei testi musicali quali forme di poesia contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si propone, con la collaborazione di un esperto di musica esterno (coro), di fornire agli alunni una visione multilaterale del prodotto artistico, stimolando la riflessione su tematiche affettive, emotive ed espressive, attraverso il coinvolgimento di tutte le discipline scolastiche, ciascuna con il proprio contributo specifico.

● CLIL- Arte e Immagine

Il progetto si svolge nell'arco dell'intero anno scolastico, con cadenza mensile su ogni classe. Ogni modulo CLIL prevede un'attività introduttiva, un momento di lavoro pratico e una verifica finale. Si vuole promuovere l'acquisizione di contenuti artistici attraverso la lingua inglese, in un'ottica integrata di competenze disciplinari e linguistiche e favorire la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni mediante attività laboratoriali e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di contenuti artistici attraverso l'uso della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto sviluppa le competenze comunicative e lessicali in lingua inglese legate al linguaggio visivo e artistico seguendo le 5 C della progettazione in modalità CLIL: content, communication, cognition, culture, e competence.

● Consiglio Comunale Junior CCJ

Il progetto consiste nell'individuazione dei candidati consiglieri e sindaci. Ciascun candidato sindaco presenterà un programma elettorale con le proposte che ritiene utile porre in atto per la comunità. Verrà anche realizzato un contrassegno per ciascuna lista elettorale. Una volta presentate le liste, verrà pubblicato il manifesto con il candidato sindaco e le liste collegate. Verranno svolte le votazioni del sindaco e delle liste e si procederà con lo scrutinio. Il sindaco e il partito del CCJ eletto resteranno in carica due anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il senso civico e di appartenenza al territorio, attraverso il dibattito ed il confronto, nel rispetto di tutte le opinioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si intende incrementare la consapevolezza e la partecipazione in tema di impegno civico e



sociale, sviluppando capacità decisionali e acquisendo conoscenze sui meccanismi del sistema amministrativo.

L'obiettivo è favorire il dibattito e il rispetto delle opinioni altrui.

● Il giornalino scolastico

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le competenze linguistiche — anche in lingua straniera — e informatiche degli studenti, promuovendo l'informazione come valore civico. L'iniziativa dell'elaborazione di un giornalino scolastico mira a far riflettere i ragazzi sulla realtà scolastica e sul mondo che li circonda, aiutandoli a comprendere la complessità del presente e a prestare attenzione ai bisogni propri e della comunità. Il percorso prevede innanzitutto la formazione delle redazioni, composte da studenti e studentesse selezionati con la collaborazione dei docenti di lettere delle classi seconde. Ogni gruppo avrà un proprio comitato di redazione, incaricato di definire ruoli, compiti e obiettivi. Successivamente verrà realizzato il primo numero del giornalino dell'anno scolastico, sia in formato digitale sia cartaceo, da presentare entro il 19 dicembre durante l'Open Day, dove sarà allestita un'apposita edicola. Il secondo numero è previsto entro il mese di aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Portare ad una riflessione, da parte dei ragazzi sulla realtà scolastica e sul mondo che li circonda, aiutandoli a comprendere la complessità del presente e a prestare attenzione ai bisogni propri e della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Durante tutto il progetto saranno monitorati e valutati il processo di apprendimento, la motivazione e le competenze sviluppate dagli studenti: linguistiche, alfabetiche funzionali, personali, sociali, civiche e imprenditoriali.

● KEY ENGLISH TEST FOR SCHOOLS (KET) - KET FOR SCHOOLS PET FOR SCHOOLS

I progetti mirano ad accrescere l'entusiasmo e la motivazione ad apprendere una lingua straniera; a migliorare le prestazioni degli allievi nelle abilità linguistiche di comprensione/ricezione orale e scritta, produzione/interazione orale e scritta e ad offrire agli alunni la possibilità di conseguire un certificato del Cambridge English Language Assessment, riconosciuto a livello internazionale da istituti di istruzione superiore ed aziende private.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Apprendere la lingua inglese, migliorando la propria prestazione per raggiungere il superamento delle prime certificazioni linguistiche KET - PET

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne + madrelingua inglesi

Approfondimento

Per approfondire in modo più efficace, verranno utilizzati strumenti, metodi e strategie diversificati, scelti in base alle abilità degli studenti e agli argomenti da sviluppare.

L'attività farà riferimento ai centri accreditati Cambridge Inlingua di Pesaro e Ancona.

Un docente madrelingua specializzato accompagnerà gli studenti in un percorso di venti lezioni pomeridiane, durante le quali verranno utilizzate le risorse messe a disposizione da Cambridge



English, così da garantire un'esperienza formativa ricca e coinvolgente.

● Laboratorio di recupero e potenziamento della lingua italiana

Con questo progetto si vuole favorire l'inclusione scolastica e relazionale degli alunni stranieri e con fragilità linguistiche, recuperare le competenze linguistiche carenti in italiano e potenziare le abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Consolidare le performance di italiano e matematica, riducendo le fluttuazioni negative nel tempo. 2. Ridurre la differenza di rendimento tra le classi.

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi.



○ Risultati a distanza

Priorità

1. Mettere a sistema il monitoraggio costante 2. Strutturare prove di verifica comuni (iniziale, in itinere, finale) per classi parallele

Traguardo

Migliorare del 3% i punteggi medi

Risultati attesi

Recuperare le competenze linguistiche, nella lingua italiana, degli alunni stranieri, per migliorare i livelli di inclusione ed integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Questo approfondimento ha lo scopo di aiutare gli studenti a raggiungere il successo scolastico sviluppando maggiore autonomia nella lingua. Le differenze linguistiche e culturali presenti in classe vengono considerate una risorsa utile per tutti. Inoltre, si vuole aumentare la motivazione degli alunni e la loro fiducia nelle proprie capacità di esprimersi.

● UDA "Relazioni digitali" Il convegno "Connettere le generazioni"

Il progetto si propone di accompagnare le famiglie degli alunni in un percorso di consapevolezza



riguardo al loro ruolo di genitori digitali, fornendo loro informazioni e competenze utili per orientarsi nel mondo tecnologico contemporaneo. Un obiettivo fondamentale è la prevenzione dei rischi legati alle dipendenze, in particolare quelle di natura digitale, che interessano sempre più giovani e adulti. Parallelamente, il percorso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire in modo responsabile le proprie abitudini digitali. Attraverso attività mirate, si intende promuovere una cultura basata sulla responsabilità e sulla consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie, aiutandoli a riconoscere comportamenti problematici e a sviluppare competenze critiche per affrontare le sfide poste dal mondo online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Prevenire dai rischi legati alle dipendenze, in particolare quelle di natura digitale, che interessano sempre più giovani e adulti. Fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire in modo responsabile le proprie abitudini digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

In particolare si intende potenziare la consapevolezza riguardo alle opportunità e ai rischi della rete e dei social media, la prevenzione del cyberbullismo, la capacità di individuare informazioni corrette e attendibili, e la gestione consapevole della propria identità digitale. Allo stesso tempo, si vuole stimolare negli studenti un pensiero critico sugli effetti a lungo termine dell'uso delle



tecnologie, favorendo così un approccio più equilibrato e responsabile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MORO-CARLONI - ANIC84500P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica per l'infanzia consiste in un approccio trasversale e di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, integrato nei campi di esperienza e nelle attività quotidiane, non necessariamente con ore dedicate e voto in pagella come nei cicli superiori, ma con l'obiettivo di sviluppare le basi del vivere civile e del rispetto per le regole e gli altri.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.icaldomorofabriano.edu.it/documento/curriculum-verticale/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.icaldomorofabriano.edu.it/documento/curriculum-verticale/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato o alla classe successiva, deliberati nella seduta del Collegio Docenti del 20 maggio 2025. □ - 5 o più insufficienze lievi □ - 2 insufficienze gravi con 2 insufficienze lievi □ - 3 o più insufficienze gravi - Insufficienza lieve = 5 - Insufficienza grave = 4

Allegato:

Allegati_criteripromozione_derogheassenze_SECONDARIADIPRIMOGRADO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Esame di Stato, criteri di deroga al superamento del monte ore delle assenze per superare l'a.s. o essere ammessi all'Esame di Stato, deliberati nella seduta del Collegio Docenti del 20 maggio 2025. □
- Certificazione medica □- Presa in carico da parte dei Servizi Sociali

Allegato:

Allegati_criteripromozione_derogheassenze_SECONDARIADIPRIMOGRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FABRIANO "GIOVANNI PAOLO II" - ANMM84501Q
CERRETO D'ESI - ANMM84502R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo-di-cittadinanza-digitale.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli ultimi dati rilevati nell'anno scolastico 2024/2025 indicano che, su una popolazione scolastica di poco più di 1000 unità, circa il 17% rappresenta alunni con bisogni educativi speciali. L'assegnazione dell'organico di sostegno al nostro Istituto da parte dell'USR risulta adeguato alle richieste, così come le ore attribuite agli assistenti educativi.

Il contesto in cui è inserito il nostro istituto permette lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Le risorse esistenti vengono tutte valorizzate.

L'attivazione di progetti di istruzione domiciliare (promossi dalla scuola capofila, il Liceo Classico "Carlo Rinaldini" di Ancona) testimonia l'attenzione che la scuola dedica alle molteplici esigenze degli alunni.

La scuola si rapporta con il CTI di zona e il CTS per attività di informazione/formazione e per il reperimento di sussidi didattici specifici a supporto dell'inclusione, stipulando con essi contratti di comodato d'uso.

Particolare attenzione si pone al passaggio da un ordine di scuola all'altro con progetti di accoglienza, continuità e orientamento. In base ai bisogni educativi speciali degli alunni, i Cdc/team dei docenti elaborano Piani Didattici Personalizzati individuando obiettivi di apprendimento modulati sulle capacità/potenzialità degli studenti, strategie, attività, eventuali misure compensative e dispensative, modalità di verifica e valutazione che favoriscano il successo della persona. I PDP vengono aggiornati annualmente e ogni volta se ne rilevi la necessità.

La scuola utilizza le risorse professionali presenti non solo in attività individualizzate, di piccolo gruppo e in attività laboratoriali integrate, ma anche come sostegno alla classe/sezione. I docenti curricolari, in contitolarità con gli insegnanti di sostegno, attivano progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e promuovono strategie e metodologie favorevoli al processo di apprendimento e la motivazione dell'alunno (il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento cooperativo e per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici).

La scuola elabora annualmente il Piano di Inclusione (PI), attiva progetti di istruzione domiciliare



sulla base delle esigenze degli alunni.

La scuola dispone di un GLI, di una commissione inclusione, di tre FF.SS. per l'inclusione, dei GLO per l'elaborazione dei PEI (in base al Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182); utilizza inoltre un Protocollo di Accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Punti di forza:

Docenti di sostegno e docenti curricolari collaborano sempre per sostenere il percorso scolastico di tutti i bambini, con particolare riguardo per coloro che hanno PEI o PDP.

Viene favorita una formazione interna ed esterna dei docenti non specializzati che ricoprono incarichi di sostegno.

Punti di debolezza:

Si rileva un ritardo nell'iter diagnostico da parte degli enti per gli alunni segnalati come BES dalla scuola.

A volte si riscontrano difficoltà a contattare i Servizi Sanitari probabilmente per l'esiguo numero del personale.

È difficile ottenere ore di sostegno per le nuove certificazioni che giungono alla scuola durante l'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL Gruppo di Lavoro Operativo si riunisce e si confronta per elaborare ed approvare il Piano Educativo Individualizzato degli alunni con disabilità. Il PEI viene definito all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del profilo di funzionamento ai fini dell'inclusione scolastica, particolare attenzione viene posta riguardo l'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS (attua le indicazioni del DLgs 66/2017). Il PEI è soggetto a verifica intermedia nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e a verifica finale. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza forniscono agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, definisce, con proprio decreto, la configurazione del Gruppo di Lavoro Operativo formato dal consiglio di classe, dai genitori o dai soggetti che ne esercitano la responsabilità, dalle diverse figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno con disabilità. Nell'ottica della corresponsabilità, tutte le figure coinvolte nel processo di formazione e di inclusione, nel ruolo e nella funzione specifica, si riconoscono e si legittimano reciprocamente; l'apporto di ognuno è fondamentale per la costruzione di un'azione coordinata che possa organizzare e valorizzare nel miglior modo le risorse presenti. La progettazione è preceduta da attività di osservazione sistematica dell'alunno nel contesto scolastico, al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici. Tutti i docenti componenti i Consigli di Classe/Sezione partecipano alla realizzazione del percorso formativo dell'alunno con disabilità secondo i tempi e le modalità stabilite nel PEI e negli incontri di verifica.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al GLO per la stesura dei PEI e agli Incontri periodici con i docenti curricolari e di sostegno. Le famiglie scelgono tra loro dei rappresentanti che saranno poi presenti agli incontri del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti prevede che i docenti tengano conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verifichino quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti in coerenza con il PEI o il PDP. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono



livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il Piano di Inclusione trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono coinvolti nei progetti pomeridiani prevedendo, dove necessario, l'affiancamento del docente di sostegno che ne garantisce l'effettiva inclusione rimuovendo eventuali barriere ed usando adeguati facilitatori. Le referenti per l'inclusione seguono costantemente corsi di aggiornamento e di formazione per una conoscenza sempre più approfondita delle tematiche inerenti l'inclusione e provvedono pertanto a supportare i docenti dell'Istituto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni si avvale:

1. area didattica: dei collaboratori, delle FFSS e relative commissioni, dell'Animatore Digitale e dei referenti di plesso
2. area amministrativa: dei collaboratori, delle figure amministrative degli uffici

Il sito scolastico è uno dei principali canali di informazione che la scuola utilizza per informare le famiglie, i ragazzi ed il contesto sociale su tutte le iniziative e proposte che vengono offerte

<https://icaldomorofabriano.edu.it/>

Orari scolastici

Nei vari segmenti di scuola, gli orari scolastici si diversificano per offrire un servizio sempre più rispondente alle richieste dell'utenza.

Le scuole dell'infanzia e primarie sono dotate di spazi mensa interni ai plessi e per le attività del dopo mensa, ogni singolo plesso, ha la possibilità, durante il bel tempo, di far uscire i bambini in aree verdi riservate ad uso esclusivo delle scuole.

Scuole dell'infanzia : tempo pieno 8.00 – 16.00

Scuole primarie:

- Aldo Moro tempo modulare 8.10 – 12.40 cl 1^a - 2^a - 3^a dal lunedì al sabato

8.10 – 13.00 cl 4^a - 5^a dal lunedì al sabato

tempo pieno 8.10 – 16.10

- Marco Mancini tempo modulare 8.20 – 12.50 cl 1^a - 2^a - 3^a dal lunedì al sabato



8.20 – 13.10 cl 4^a - 5^a dal lunedì al sabato

tempo pieno 8.20 – 16.20

- Tommaso Lippera tempo pieno 8.20 – 16.20 dal lunedì al venerdì

Scuole secondarie di primo grado:

- Giovanni Paolo II Settimana su 5 gg (dal lunedì al venerdì 8.00 – 13.35) senza Cambridge (1 rientro pomeridiano settimanale 14.05 - 16.05)

Settimana su 5 gg (dal lunedì al venerdì 8.00 – 13.35) con Cambridge (2 rientri pomeridiani settimanali 14.05 - 16.05)

Settimana su 6 gg (dal lunedì al sabato 8.00 – 13.00) senza Cambridge (non sono previsti rientri pomeridiani)

Settimana su 6 gg (dal lunedì al sabato 8.00 – 13.00) con Cambridge (1 rientro pomeridiano settimanale 14.05 - 16.05)

Francese o spagnolo come seconda lingua comunitaria.

- Stanislao Melchiorri 2^a lingua francese dal lunedì al venerdì 8.00 – 13.45

Durante l'anno vengono fatti dei rientri sia pomeridiani, per il corso Cambridge, che di sabato mattina, funzionali al completamento orario

Uffici di segreteria

Gli uffici di segreteria si trovano adiacenti alla scuola primaria "Aldo Moro" e sono suddivisi a seconda dell'area di lavoro:

1. Protocollo
2. Area del personale
3. Area alunni e famiglie
4. Area amministrativa

Gli orari di apertura degli uffici di segreteria, per famiglie, docenti e personale ATA, sono i seguenti:



LINK all'ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 2025-2026:

[ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 2025-2026](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento al coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal Piano Annuale, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica. PRIMO COLLABORATORE: ha anche la funzione di tabulare gli esiti dei ragazzi negli anni di passaggio da un ordine all'altro nelle tre discipline, italiano, matematica e inglese, per verificare il percorso utile al raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento inserito nel RAV.	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF 1. Progettazione curricolare ed extracurricolare, aggiornamento relativa modulistica 2. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA 3. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare Area 2 Continuità 1. Percorsi di continuità per gli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola Area 3 Orientamento 2. Percorsi	4



	di orientamento in uscita Area 3 Inclusione 1. Favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'I.C. 2. Favorire la continuità fra ordini di scuole 3. Collaborare con le equipe ASL e delle strutture preposte	
Capodipartimento	Referenti delle attività dei Dipartimenti, orizzontali per le scuole secondarie di primo grado e verticali per i tre ordini di scuola.	4
Responsabile di plesso	Coordinamento dei plessi Rapporti con gli uffici di segreteria	9
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratorio informatico	8
Animatore digitale	1. Implementazione della piattaforma GSUITE. 2. Creazione degli ACCOUNT per alunni e docenti/ATA 3. Supporto ai docenti e famiglie per registro elettronico e piattaforma GSUITE. 4. Realizzazione di video TUTORIAL di supporto. 5. Collaborazione con il D.S. e il TEAM per l'innovazione digitale. 6. Supporto alla DS e STAFF per riunioni collegiali online e altre riunioni a distanza. 7. Supporto nell'attivazione DDI 8. Formazione per docenti e ATA su nuove tecnologie e nuove funzionalità, registro elettronico e segreteria digitale. 9. Coordinamento con referente plesso per gestione laboratorio informatica	1
Referente Progetto Cambridge	Responsabile per la comunicazione scuola - Cambridge e per il coordinamento delle attività richieste per l'indirizzo Cambridge.	1
Referente uscite didattiche e viaggi d'istruzione	3 unità, riferite ad ogni singolo segmento di scuola, per il coordinamento delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione e il raccordo con gli uffici di segreteria.	3



Referente Team Antibullismo	Referente per le attività di sensibilizzazione verso la tematica del bullismo.	1
Referenti Dipartimenti Italiano, Matematica e Inglese	Supervisione delle attività progettate nelle singole classi al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono di supporto alle attività didattiche ed al recupero linguistico degli alunni stranieri. Nella scuola primaria "Tommaso Lippera" un docente, specializzato nella lingua inglese, segue le classi 1^a - 2^a - 3^a e 4^a del corso Cambridge. Nelle classi 1^a delle scuole primarie "Aldo Moro" e "Marco Mancini", a seguito dell'attivazione del percorso Cambridge, le ore curricolari di lingua inglese sono 2 e vengono svolte da docenti specializzati nella lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto alla didattica ed agli alunni in difficoltà. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I
GRADO (INGLESE)

Supporto alla didattica ed agli alunni
in difficoltà.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Supporto alla didattica delle classi e degli alunni
H

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; con gli stessi poteri e limiti sovrintende con autonomia operativa in ordine a tempi, modi, forme e prassi/compiti di utilizzo, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Controllo giornaliero della posta elettronica con stampa della stessa, lettura e consegna. Protocollo con lettura, sigla e registrazione della posta sia in entrata che in uscita. Consegna



giornaliera della posta al D.S. (o al Collaboratore) a al D.S.G.A.
Gestione Archivio e Protocollo Archiviazione della posta
giornaliera. Coordinamento comunicazioni Albo on line
Segreteria Digitale

Ufficio acquisti

Gestione acquisti e magazzino; collaborazione diretta con il D.S.G.A.; formalizzazione incarichi al Personale. Collaborazione con il DSGA sulla tenuta dell'inventario. Gestione amministrativa pratiche assicurative. Viaggi e visite di istruzione Segreteria Digitale

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni, trasferimenti, esami, certificazioni, infortuni, assenze, tenuta dei fascicoli personali e dei registri, redazione degli atti e diramazione delle circolari e degli avvisi di competenza della sezione; predisposizione pagelle, scrutinio on line, registri elettronici (supporto ai docenti). Elezioni degli Organi Collegiali. Informazioni utenza interna ed esterna. Raccolta dati per monitoraggio attività didattiche e relative statistiche. Redazione degli atti di competenza della sezione. Pratiche relative al Sostegno. Collaborazione con l'ufficio finanziaria nella gestione dei progetti didattici. Libri di testo e cedole librerie. Intestazione diplomi. Assicurazione infortuni e RC alunni e personale; denunce INAIL Segreteria Digitale

Ufficio per il personale A.T.D.

Conferimento supplenze, presa di servizio, contratti di assunzione e controllo dei documenti di rito, collaborazione nella gestione della sostituzione del personale, nomina supplenti temporanei, registrazione assenze, permessi e sostituzioni di docenti e ATA con emissione decreti, congedi e aspettativa; certificazioni di servizio; preparazione documenti per periodo di prova e autorizzazione alla libera professione; inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici; tenuta dei fascicoli personali e registri obbligatori, procedimenti disciplinari; redazione degli atti di competenza della sezione. Collaborazione



con il D.S.G.A. relativamente agli organici dei tre segmenti
Lettura ingressi e uscite marcatempo e redazione riepilogo
mensile dell'orario del personale Segreteria Digitale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Segreteria Digitale: fascicoli e dipendenti

https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81002410421



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA AMICA UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete TalentInclusivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione multilinguistica

Percorsi di formazione del personale scolastico, nell'area delle lingue straniere (inglese), previsti all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding

Attività di formazione sulle pratiche CODING

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: PNFD

Attività formative promosse dall' USR Marche nell'ambito nazionale di formazione dei docenti

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Formazione PNFD

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione PNFD

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione obbligatoria Decreto 81/08 per la sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione delle figure sensibili per la gestione delle emergenze.

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: STEM

Percorsi di formazione del personale scolastico, nell'area STEM, previsti all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Formazione inerente l'accountability e la gestione dei dati comuni e sensibili, degli studenti e del personale scolastico.

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	• Formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: MEPA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Obblighi di trasparenza della pubblica amministrazione e privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma PASSWEB INPS

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

USR MARCHE